Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

RELAZIONE SULLA UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO DELLO SPETTACOLO E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO

(anno 1992)

(art. 6 della legge 30 aprile 1985, n.163)

presentata dal
MINISTRO PER IL TURISMO E LO SPETTACOLO
(Margherita Boniver)

MODULARIO
M. Tur. Spett. - 34

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

I N D I C E

> **Introduzione**.....pag. 1

> **Il Fondo** Unico dello Spettacolo.....pag. 10
> **Ripartizione** dettagliata del
Fondo Unico per lo Spettacolo
all'interno dei singoli settori di attività.....pag. 21
> **Enti** Autonomi lirici ed Istituzioni Concertistiche
assimilate.....pag. 29
> **Contributi** sugli interessi di mutui per le Attività
teatrali e musicali.....pag. 44
> **Fondo** per l'adeguamento ed il rinnovo delle Sale
teatrali e musicali.....pag. 49
> **Attività** musicali.....pag. 54
- Istituzioni concertistico-orchestrali.....pag. 59
- Teatri di Tradizione.....pag. 65
- Stagioni liriche in provincia.....pag. 77
- Festival musicali nazionali, internazionali, rassegne.pag. 83
- Attività concertistica.....pag. 88
- Fondo ex art. 40 legge 14-8-67, n.800.....pag. 92
- Attività di Danza.....pag.102
- Corsi Concorsi ed attività sperimentale.....pag.104
> **Attività** teatrali di prosa.....pag.107
> **Attività** cinematografiche..... pag.122
- In Italia.....pag.123
- All'Estero.....pag.155
> **Attività** circensi e dello spettacolo viaggiante.....pag.162
> **Attività** dello spettacolo italiano all'estero.....pag.168
- Iniziative Enti Lirici nel 1992.....pag.175
> **Quota** del F.U.S. riservata per il funzionamento
del Consiglio Nazionale, per l'Osservatorio dello
Spettacolo e per interventi integrativi a favore dei
diversi settori di attività dello spettacolo... .....pag.187
> **Consiglio** Nazionale dello Spettacolo.....pag.193
> **Osservatorio** dello Spettacolo.....pag.198
> **Agevolazioni** fiscali.....pag.201
> **Linee** di riforma legislativa.....pag.204

> [Allegati e documentazione conoscitiva, in volume a parte]

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S

MODELLO
M. Tur. Spett. - 34

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

I N T R O D U Z I O N E

Il quadro complessivo delle attività dello spettacolo nel 1992 espone gli evidenti segni di malessere che caratterizzano le fasi di transizione e di trasformazione della stessa società civile, già presenti peraltro fin dagli inizi degli anni '80.

La mancanza di un quadro legislativo aggiornato e moderno ha costretto l'Amministrazione ad emanare una serie di norme regolamentari che hanno potuto solo superficialmente incidere sui processi imprenditoriali e creativi del mondo dello spettacolo, limitandosdi per loro natura a puntualizzare procedure selettive e di contenimento, senza però poter operare efficacemente per indirizzare nuovi processi di sviluppo.

E' stato tuttavia un anno che ha visto prestigiose affermazioni del nostro cinema e dei nostri autori, dall'Oscar a Mediterraneo di Salvatores, al Palmares a Cannes, al premio Europeo Felix di Berlino, per il film "Ladro di Bambini" di Gianni Amelio, al premio speciale della giuria a Venezia per "Morte di un matematico napoletano" di Martone.

Nella musica il bicentenario Rossiniano è stato degnamente celebrato con realizzazioni di alto livello artistico, che hanno visto l'impegno degli Enti Lirici e dei Teatri di Tradizione ed in particolare del Rossini Opera Festival con il "Viaggio a Reims", il "Barbiere di Siviglia" e la "Scala di seta".

In occasione delle celbrazioni Colombiane, il teatro e la musica italiane hanno ottenuto un grande successo con la Scala di Milano in Spagna e negli U.S.A. e con il Piccolo Teatro di Milano , il Teatro di Genova e di Roma, con le "Baruffe chiozzotte" e "Ulisse e la balena bianca".

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

M. Tur. Spett. - 34

Un nostro grande maestro del cinema, Michelangelo Antonioni, é stato celebrato dallo Stato italiano con una retrospettiva dei suoi films più significativi a Parigi, a New York e quindi a Roma.

Il settore della formazione professionale, soprattutto in campo musicale, ha continuato a far registrare la presenza attiva delle scuole di musica che operano con le sovvenzioni del Ministero e ci si limita qui a citare la Scuola di Fiesole, con la sua orchestra giovanile, che ha realizzato a Perugia uno splendido concerto diretto da Giulini; l'Accademia Chigiana che quest'anno ha attivato oltre alla sua normale attività, un programma di formazione di giovani cantanti lirici - sia sotto il profilo recitativo che vocale - programma che avrà il suo momento conclusivo nel 1993, con l'allestimento di un'opera pucciniana e di un'opera verdiana.

I dati statistici dell'andamento dello spettacolo per il 1992 fanno registrare per il primo semestre 1992, una flessione di circa l'8% delle giornate di spettacolo e degli spettatori nel cinema, una sostanziale tenuta delle attività concertistiche, una contrazione nel numero delle rappresentazioni nella lirica e nel balletto (- 8%), con un incremento tuttavia del 4% in termini di biglietti venduti e del 30% in termini di incassi e ciò anche in rapporto all'andamento medio del prezzo del biglietto (+ 25%).

Il teatro di prosa, nella stagione 1991/92, denuncia un generalizzato miglioramento sia per quanto riguarda le recite (+ 11,8% per 66.500 recite), gli spettatori (+ 10,3% per 13.162.000 spettatori), che gli incassi (+ 19,7% per 212.108.000.000) con un aumento del prezzo medio del biglietto dell'8,5%:

A completamento dei dati non ancora approssimativi relativi al cinema, va anche detto che i dati provvisori del secondo semestre 1992 sembrano riequilibrare i dati del primo semestre, facendo registrare un incremento del 4% negli incassi, con riferimento alle 12 città capozona e ad altre 86 piazze cinematografiche di maggiore spicco.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Non v'é dubbio che la crisi del mercato cinematografico, é particolarmente acuta in provincia e cioè a prescindere da preoccupanti riflessioni sul complessivo sistema distributivo nazionale, dove sempre più forte va affermandosi la tendenza alla concentrazione degli incassi su pochi films.

Basti, a tale proposito, considerare che l'incasso dei films italiani é notevolmente migliorato (+ 50% nel solo 1991) in rapporto a quelli di importazione, e questo miglioramento é da addebitare a non più di quattro films di altissimo incasso.

Lo Stato ha impegnato a sostegno del cinema, nel 1992, 180 miliardi per la produzione, distribuzione e sale cinematografiche e 58 miliardi per le attività del cinema culturale, incluso il Centro Sperimentale di Cinematografia e la Biennale di Venezia.

A fronte di un complessivo investimento di 238 miliardi, il cinema italiano ha prodotto nel 1992, 125 films dei quali 14 di coproduzione con un investimento di 353 miliardi.

C'é stato un decremento sia in termini di films prodotti (136 nel 1991) che di investimento (376 miliardi nel 1991).

Va inoltre evidenziato che dei 125 films prodotti nel 1992, 59 riguardano films a basso costo prodotti con i fondi del famoso art. 28 della legge 1213 e, fra questi, voglio ricordare la "Morte di un matematico napoletano" di Martone e "La discesa di Aclà e Floristella" di Grimaldi ed altri ancora che hanno ottenuto un buon successo di critica ma non altrettanto in termini di incassi.

Nella musica, ai 13 Enti Lirici, sono stati assegnati complessivamente 444.642.000.000 per la realizzazione di 738 recite di opere liriche (+ 3,7% in confronto alle 712 del 1991)

Va sottolineato con preoccupazione che il costo del personale degli Enti Lirici, per il 1992, si attesta sui 450 miliardi, cifra questa superiore al contributo ordinario.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Per le attività musicali in Italia e all'estero, sono stati assegnati complessivamente 124.031.000.000, fra i quali 26.867.000.000 per le 12 Istituzioni concertistico-orchestrali, 28.375.000.000 per i 22 Teatri di Tradizione in attività, 4.822.000.000 per 4 Enti di promozione, 16.432.000.000 per 125 festivals e rassegne musicali, 19.393.000.000 per 226 associazioni concertistiche, 8.375.000.000 per 89 compagnie di danza.

Complessivamente, quindi, sono stati sovvenzionati oltre 2.100 Enti e associazioni musicali, di cui 1379 complessi bandistici.

Nel teatro di prosa, sono state sovvenzionate 537 iniziative, a fronte delle 726, del 1987, per complessivi 155.881.000.000. Fra queste sono stati sovvenzionati 7 Enti teatrali, dall'ETI alla SIAD, 24fra teatri pubblici e privati, 27 centri di ricerca per ragazzi, 264 compagnie teatrali private, 14 circuiti territoriali, 23 compagnie specializzate nella ricerca e nel teatro per l'infanzia, 36 rassegne teatrali, 63 esercizi teatrali.

Un'annotazione di rilievo và fatta per i teatri stabili pubblici, che hanno aderito nella loro grande maggioranza (11 su 14), al decreto ministeriale che ha stabilito uno statuto omologo per tutti, nonchè al Piccolo Teatro di Milano, riconosciuto con apposito decreto Teatro d'Europa.

Per quanto riguarda i circhi e lo spettacolo viaggiante, sono stati assegnati complessivamente 8.359.000.000, per 100 iniziative circensi e 3.576.000.000 per interventi di rinnovazione tecnologica a 187 imprese del settore.

Per l'attività all'estero, infine, nel 1992 sono stati assegnati complessivamente 12.802.250.000 per 253 tournèes, delle quali 132 musicali, 73 di prosa, 46 cinematografiche e 2 circensi.

A conclusione di questa sommaria esposizione delle attività sovvenzionate sul FUS, che vedono coinvolte un volume di attività perlomeno triplo rispetto alle sovvenzioni dello Stato, con l'impiego di svariate decine di migliaia di lavoratori qualificati, va posta in risalto la nuova strategia progettuale attuata dall'Amministrazione, sia per quanto concerne le attività all'estero (si ricorda il

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

progetto mozartiano, quello rossiniano e da ultimo il programma goldoniano per il quale è coinvolta sia la musica che il teatro che lo stesso cinema), che in Italia in collegamento con altre Amministrazioni, dai Beni Culturali al Ministero degli Affari Esteri.

Vanno infine ricordati i provvedimenti legislativi adottati nel settore, dalla definitiva fissazione dell'aliquota di imposta spettacolo, pari al 9% per il cinema con annessi abbuoni, al 4% per le attività teatrali, eliminando così la spinosa questione delle proroghe annuali, nonchè da ultimo il disegno di legge sull'Ente Autonomo Gestione Cinema, che conferisce al Ministero una istituzionale vigilanza e potere di indirizzo, ed infine il disegno di legge sulla Biennale di Venezia, con una cogestione di poteri di vigilanza con il Ministero dei Beni Culturali.

Un panorama complessivo, ricco di prospettive ma ad un tempo ben denso di incognite e che non può tollerare oltre la definizione di regole chiare ed esemplari, fissate da nuove leggi.

Anche nel 1992 non è stato attuato il progetto riformatore previsto dal legislatore con la legge 30 aprile 1985 n°163 recante "Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello Spettacolo" per mancata ancora approvazione dei tre disegni di legge, d'iniziativa governativa, riguardanti i settori delle attività teatrali di prosa, (Atto Camera 4244 del 6/10/89), cinematografiche, (Atto Camera 4325 dell'8/11789) e musicali (Atto Senato 1829 in data 28/6/89).

Il disegno di legge sulle attività cinematografiche è stato approvato dalla 7ª Commissione della Camera il 1° febbraio 1992, ma è decaduto per la fine della legislatura. E' stato ripresentato alla Camera sia come disegno di legge d'iniziativa parlamentare, sia come disegno di legge approvato dal Governo il 30/10/92 per un successivo, accelerato iter parlamentare.

La legge n° 163/85 inoltre aveva anche prescritto che il Fondo Unico dello Spettacolo (F.U.S.) venisse triennalmente adeguato con legge finanziaria. In realtà la legge finanziaria per il 1989 ha ridotto lo sviluppo triennale del F.U.S. riducendo di 100 miliardi il Fondo 1989 e il Fondo 1990, (843 miliardi nell'89 e 891 miliardi nel '90) ad un livello inferiore al F.U.S.1988 (897 miliardi). La

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

finanziaria del '90 ha ulteriormente diminuito il F.U.S. 1991 a 850 miliardi (-41 miliardi rispetto al 1990). Per il 1992 la relativa legge finanziaria ha determinato il F.U.S. in 930.000.000.000 con un incremento di 80 miliardi rispetto al 1991.

Anche nel '92 è proseguita la rigida politica selettiva d'intervento iniziata a seguito riduzioni del F.U.S. nell'anno '89 ed agevolata dalla legge 29/12/88 n°555 (legge di accompagno alla legge finanziaria 1989) con cui è stata prevista la possibiltà per il Ministro - sentito il Consiglio Nazionale dello Spettacolo - di modifica delle aliquote di riparto degli stanziamenti per i singoli settori di attività già previste dalla legge 163/85. Si sono potuti così ridurre gli investimenti, laddove esistevano giacenze di fondi non ancora utilizzati, con contestuale accentuazione degli interventi per quelle attività più meritevoli di sostegno.

Nel 1992, non essendo intervenuto alcun provvedimento legislativo di fissazione dei criteri di riparto del F.U.S., l'Amministrazione avendo già dato attuazione al disposto di cui al 3° comma dell'art.1 della menzionata legge n°555/88 che testualmente recita:" Qualora non vengano fissati, con provvedimento legislativo, specifici criteri di riparto del Fondo Unico dello Spettacolo, il Ministro del Turismo e dello Spettacolo, con proprio decreto, sentito il parere del Consiglio Nazionale dello Spettacolo, determinerà entro il 30 giugno 1990 nuovi criteri di riparto che saranno trasmessi per il parere alle competenti Commissioni Parlamentari" - ha confermato per il 1992, le aliquote determinate - con la procedura prevista dalla già citata legge n°555/88 - con D.M. 28/6/90 .

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Queste le aliquote per l'esercizio finanziario 1992 .

Settori di intervento	Stanziamenti	Aliquote
Enti lirici	**£.444.642.300.000**	**47,8110%**
Attività cinematografiche	**£.175.487.280.000**	**18,8696%**
di cui:		
- per le finalità ex art.2 II comma n.1 e 2 della legge 14 agosto 1971, n.819	£. 61.170.830.000	34,8577%
- per altre finalità cinematografiche	£.114.316.450.000	65,1423%
Attività teatrali di prosa	**£.151.256.130.000**	**16,2641%**
Attività musicali (titolo III legge 14 agosto 1967, n.800)	**£.130.363.680.000**	**14,0176%**
Banca nazionale del lavoro (contributi c/interessi ex art.13, lett.d)legge 163 del 1985	**£. 5.013.630.000**	**0,5391%**
Attività circensi e spettacolo viaggiante	**£. 14.104.380.000**	**1,5166%**
Consiglio nazionale dello Spettacolo	**£. 99.510.000**	**0,0107%**
Fondo integrativo per esigenze settori (ex secondo comma art.2 legge 30 aprile 1985, n.163)	**£. 9.033.090.000**	**0,9713%**
Si è ripartito secondo il parere del Consiglio Nazionale in aggiunto agli stanziamenti ordinari nel modo seguente:		
Consiglio Nazionale dello Spettacolo	£. 133.090.000	
Quota FUS per l'attività di cui al titolo III° della legge 14/8/1967 n°800	£. 3.000.000.000	
Quota FUS da erogare a favore delle attività teatrali di prosa	£. 5.000.000.000	
Osservatorio dello Spettacolo	£. 900.000.000	
TOTALE.....	**£.930.000.000.000**	

Nessuna aliquota è stata prevista per l'Osservatorio dello spettacolo stante la consistente esistenza di residui ed in considerazione che ad eventuali future esigenze può provvedersi con variazioni di bilancio in diminuzione dal fondo integrativo da cui il relativo capitolo di spesa viene alimentato.

Nessuna aliquota è stata, altresì, prevista per le attività di cui al 2^ comma lettera b) e c) dell'art.13 della legge 163/85 in quanto le disponibilità in essere derivanti dalle giacenze presso la Banca nazionale del lavoro - Sezioni autonome per il Credito cinematografico e teatrale - consentono di far fronte, almeno fino al 1993, alle esigenze dei settori interessati.

Sul piano regolamentare - amministrativo, infine, si è ancora sopperito alla carenza dell'attuale vigente legislazione con la emanazione di circolari finalizzate ad imprimere maggiore organicità ai sistemi di intervento nella consapevolezza della non più trascurabile entità delle erogazioni che impone, ormai, valutazioni programmatiche con privilegio dell'aspetto selettivo a vantaggio della qualità delle attività di spettacolo e conseguente eliminazione di posizioni standardizzate.

Non risulta più consentito, infatti, in un momento di particolare crisi del Paese, di escludere di inquadrare i problemi di spettacolo in un contesto di valorizzazione artistica e culturale, oltre, naturalmente, in termini di rigorosa razionalità economica.

Particolarmente va segnalata la circolare n.17 del 28 marzo 1991 "Interventi a favore delle attività teatrali di prosa" per la stagione 1991/92 che, nel ribadire il meccanismo di verifica a consuntivo dell'attività sovvenzionata con la conseguente riduzione della sovvenzione nell'ipotesi di difformità del programma realizzato rispetto a quello preventivato , ha apportato alcune modifiche alle precedenti circolari per una migliore aderenza delle norme regolamentari alle realtà culturali.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Nel 1992 è ulteriormente proseguito lo scambio di informazioni con tutti gli Enti locali territoriali, finalizzato alla reciproca conoscenza delle sovvenzioni e/o contributi concessi ad operatori pubblici e privati che operano nel settore dello spettacolo.

Le dettagliate informazioni acquisite sono state portate a conoscenza dell'Osservatorio dello Spettacolo che, costituisce non soltanto una "banca dati" ma anche e soprattutto uno strumento attivo per individuare linee e tendenze generali dei settori al fine di fornire elementi utili agli organi decisionali per una organica e coordinata programmazione degli interventi ed evitare, altresì, inutile possibile duplicazione degli stessi.

****
*

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Il Fondo Unico dello Spettacolo

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

IL FONDO UNICO DELLO SPETTACOLO

Il Fondo, che ha cadenza triennale, è stato determinato per il primo triennio in:

- 1985 - £ 703.805.072.000 **(+ 74,65%)**

in rapporto allo
stanziamento complessivo di
£ 402.989.000.000 del 1984;

- 1986 - £ 803.805.072.000 **(+ 6,22%)**

- 1987 - £ 853.805.072.000 **(+ 5,6%)**

Per il triennio 1988/90 lo stanziamento fu fissato dalla legge finanziaria 1988, ma successivamente è stato ridotto - per gli anni 1989 e 1990 - dalla finanziaria 1989 nella seguente misura:

- 1988 - £ 897.000.000.000 **(+ 5,13%)**

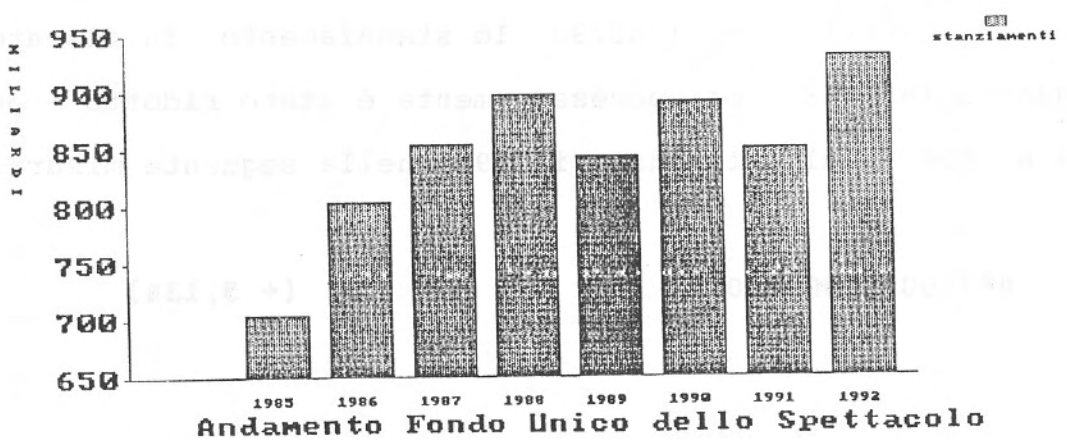
ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

- 1989 - £ 843.000.000.000 (- 6,03%)
  (originariamente
  £.943.000.000.000)

- 1990 - £ 891.000.000.000 (+ 5,70%)
  (originariamente
  £.991.000.000.000)

- 1991 - £ 860.000.000.000 (- 3,47%)

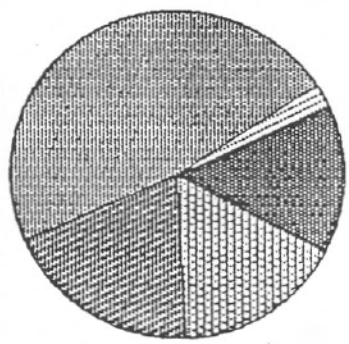
- 1992 - £ 930.000.000.000 (+ 8,13%)



Andamento Fondo Unico dello Spettacolo

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO



Enti Lirici

Cinema

Prosa

Musica

Circhi

Ripartizione F.U.S. 1992

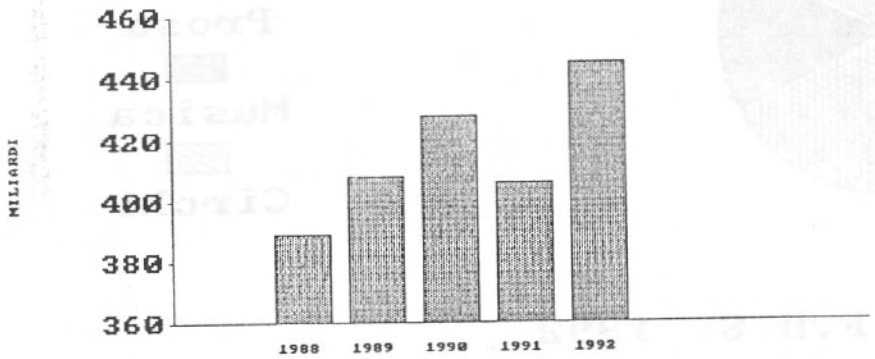
ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

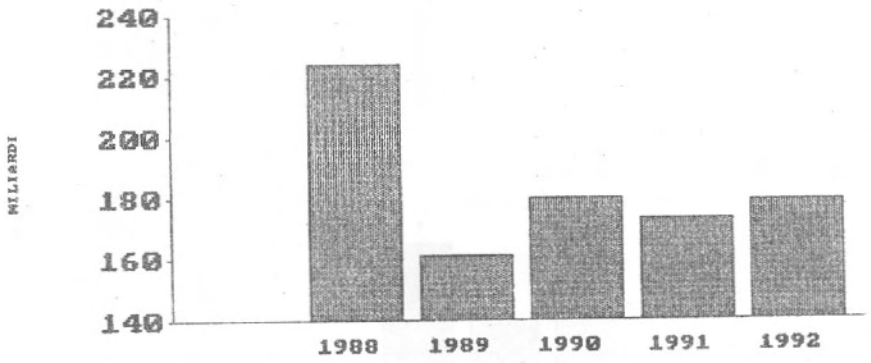
Le risorse finanziarie e disposizione hanno avuto il seguente sviluppo:

- ENTI LIRICI £ 444.642.300.000



Stanziamento per gli Enti Lirici

- ATTIVITA' CINEMATOGRAFICHE **£ 175.487.280.000**



Stanziamento per le Attività cinematografiche

- ATTIVITA' DI PROSA **£ 158.948.480.000**

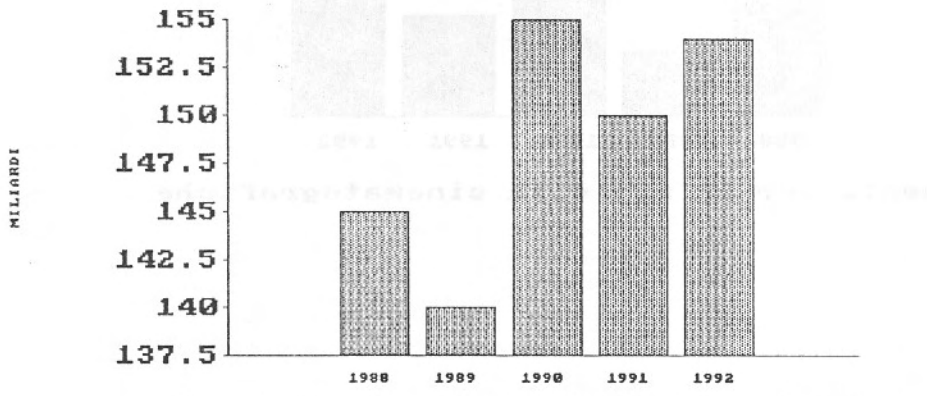
(comprensive di £ .5.000.000.000

prelevate dal Fondo integrativo)

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

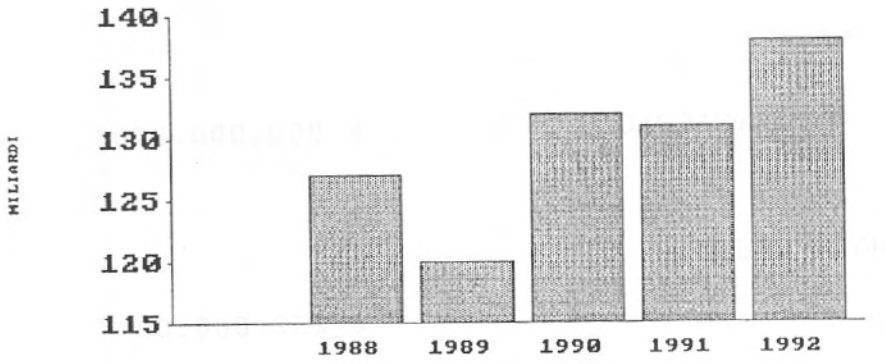


Stanziamento per le Attività di prosa

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- ATTIVITA' MUSICALI	**£ 135.684.960.000**
(Festivals, istituzioni concertistico-orchestrali, stagioni liriche, teatri di tradizione, attività concertistiche, corsi, concorsi, attività coreutica, enti di promozione musicale)	(comprensive di £ 3.000.000.000 prelevate dal fondo integrativo)

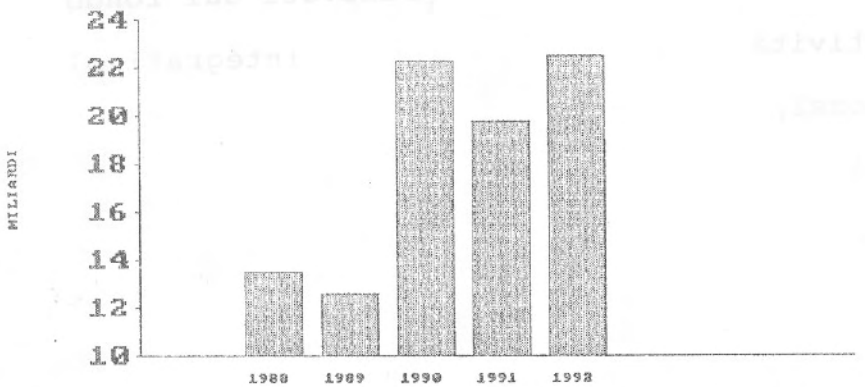


Stanziamento per le Attività musicali

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- CIRCHI E
  SPETTACOLO VIAGGIANTE £.14.104.380.000



Stanziamento Att. circensi e Spett. viaggianti

- OSSERVATORIO DELLO SPETTACOLO £ 900.000.000

- CONSIGLIO NAZIONALE DELLO
  SPETTACOLO £ 232.600.000
  (comprensive di £.133.090.000
  prelevate dal Fondo integrativo)

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S

M. Tur. Spett. - 34

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Ripartizione dettagliata del Fondo Unico dello Spettacolo all'interno dei singoli settori di attivita'

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

RIPARTIZIONE DETTAGLIATA

DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO

ALL'INTERNO DEI SINGOLI SETTORI DI ATTIVITA'

Come già evidenziato nelle relazioni relative agli anni precedenti, l'istituzione del Fondo Unico per lo Spettacolo, ha dato una immagine completamente nuova al bilancio del Ministero del Turismo e dello Spettacolo nei suoi quattro principali settori di attività: cinema, prosa, musica, spettacolo circense e viaggiante.

Fino al 1984, e per la prima parte del 1985, la spesa dello spettacolo era, infatti, frantumata in numerosi capitoli di bilancio in conseguenza della successione delle varie leggi straordinarie che si erano andate sedimentando in questi ultimi 15 anni, quasi a ridosso delle grandi leggi di riforma dal 1965 al 1970.

Per il 1992 il F.U.S. è stato ripartito, fra interventi ordinari e straordinri, nei seguenti stanziamenti che vengono raffrontati con quelli relativi agli anni 1988,1989,1990 e 1991 rientranti nel triennio 1988-90 parte 1991 - 93 e con quelli del triennio 1985-87.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

MODULARIO
M. Tur. Spett. - 34

MOD. 5

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

RIPARTIZIONE DEL F.U.S. TRA I VARI SETTORI DELLO SPETTACOLO

Settore di attività	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
ENTI LIRICI (cap. 2577)	295.276.121.035	337.598.130.240	358.598.130.240	376.740.000.000	396.210.000.000	416.020.500.000	406.393.500.000	444.642.300.000
	+ 19.000.000.000 (+ 322.000.000 variazione bilancio	+ interventi straordinari per £ 17.500.000.000 (dei quali 2 mld ex fondo integr. 1985 + 15,5 mld ex fondo integr. 1986)	+ 13.400.000.000 ex fondo integr. 1987	+ 12.700.000.000 ex fondo integr. 1988	+ 11.785.451.505 ex fondo integr. 1989	12.374.725.000 ex fondo integr. 1990		
	308.276.130.240 (+ 36,35%)	355.998.130.240 (+ 14,21%)	371.998.130.240 (+ 4,76%)	389.440.000.000 (+ 4,69%)	407.995.451.505) (+5,17%)	428.395.225.000) (+5,01%)	406.393.500.000) (-5,2%)	444.642.300.000) (+9,1%)
		cui si aggiungono 3 mld per il Maggio musicale per Firenze, città della cultura europea 1986 (ex fondo integr. 1986)						

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S. - O.V.S.

MODULARIO
M. Tur. Spett. - 34

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

RIPARTIZIONE DEL F.U.S. TRA I VARI SETTORI DELLO SPETTACOLO

Settore di attività	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
ATTIVITA' MUSICALI (cap. 2578 cap. 8500)		104.494.659.360	110.994.659.360	116.610.000.000	109.590.000.000	115.069.500.000	119.149.600.000	132.684.960.000
		+ 3.789.000.000 ex fondo integr. 1985	+ 2.883.178.520 ex fondo integr. 1986	+ 6.300.000.000 ex fondo integr.	+ 10.410.000.000 ex fondo integr. 1989	5.805.500.000 ex fondo integ. 1990	+2.121.600.000 inc.SNL 121.271.200.000 ex fondo int. 1991	+3.000.000.000 ex fondo int. 1992
		+ 2.284.000.000 ex fondo integr. 1986	+ 7.157.000.000 ex fondo integr. 1987	+ 1.000.000.000 ex fondo integr.		+3.700.000.000		
			+ 316.178.000 ex fondo integr. 1987	+ 3.505.253.883 ex fondo integr. 1987				
	91.494.659.360 (+ 50,85%)	110.567.659.360 (+ 20,85%)	121.361.015.880 (9,75%)	127.415.253.883 (+ 4,99%)	120.000.000.000 (- 5,81%)	126.375.000.000) (+5,32%)	124.971.200.000) (-1,2%)	135.684.960.000) (8,57%)
		cui si aggiungono 1.000.000.000 manifestazioni per Firenze, città della cultura europea 1986 (ex fondo integr. 1985)						

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

RIPARTIZIONE DEL F.U.S. TRA I VARI SETTORI DELLO SPETTACOLO

Settore di attività	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
ATTIVITA' TEATRALI DI PROSA (cap. 2579 cap. 8560)		120.570.760.800	128.070.760.800	134.550.000.000	126.450.000.000	132.772.500.000	140.705.600.000	153.948.480.000
		+ 3.000.000.000 ex fondo integr. 1985	+ 9.000.000.000 ex fondo integr. 1987	+ 9.000.000.000 ex fondo integr.	+ 13.799.000.000 ex fondo integr. 1989	8.339.500.000 ex fondo integ. 1990	+4.000.000.000 fondo int.91	+5.000.000.000 fondo int.92
		+ 560.000.000 ex fondo integr. 1985		+ 1.095.000.000 ex fondo integr.		5.165.862.000	) (-1%)	) (+9,84%)
	105.570.760.800	124.130.760.800	137.070.760.800	144.645.000.000	140.240.000.000	146.267.862.000	144.705.600.000	158.948.480.000
	(+ 48,17%)	(+ 17,58%)	(+ 10,65%)	(+ 5,13%)	(- 3,14%)	) (+4,30%)		
		cui si aggiunge- no 2.860.000.000 manifestazioni per Firenze, città della cultura europea 1986 (ex fondo integr. 1985)						

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

RIPARTIZIONE DEL F.U.S. TRA I VARI SETTORI DELLO SPETTACOLO

Settore di attività	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
ATTIVITA' CINEMATOGRAFICHE (cap. 8043 cap. 8044 cap. 8045)	175.951.268.000	200.951.268.000	213.451.268.000	224.250.000.000	143.057.100.000 + 17.712.448.495 ex fondo integr. 1989	142.790.409.000 18.206.504.000 14.000.000.000 ex fondo integ. 1990	160.391.600.000	175.487.280.000
	175.951.268.000 (+ 329,15%)	200.951.268.000 (+ 14,21%) cui si aggiungono 400.000.000 manifestazioni per Firenze, città della cultura europea 1986 (ex fondo integr. 1986)	213.451.268.000 (+ 6,22%)	224.250.000.000 (+ 5,13%)	160.769.548.495 (- 28,31%)	174.996.913.000) (+8,85%)	160.391.600.000) (-8,3%)	175.487.280.000) (+9,41%)
ATTIVITA' CIRCENSI E DELLO SPETTACOLO VIAGGIANTE	10.557.076.080	12.057.076.080	12.807.076.080	13.455.000.000	12.645.000.000 ex fondo integr. 1989	13.365.000.000	12.891.100.000	14.104.380.000
	10.557.076.080 (+ 163,93%)	12.057.076.080 (+ 14,21%)	12.807.076.080 (+ 6,22%)	13.455.000.000 (+ 5,13%)	12.645.000.000 (- 6,02%)	13.365.000.000) +5,70%)	12.891.100.000) (-3,5%)	14.104.380.000) (9,41%)

MODULARIO M. Tur. Spett. - 34

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del Turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

RIPARTIZIONE DEL F.U.S. TRA I VARI SETTORI DELLO SPETTACOLO

Settore di attività	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
FONDO RISERVATO per:	24.633.000.000	28.133.178.520	29.883.178.000	31.395.000.000	67.692.900.000	70.982.091.000	8.256.050.000	9.033.090.000
CONSIGLIO NAZIONALE DELLO SPETTACOLO	utilizzati per:	utilizzati per:	utilizzati per:	utilizzati per:	utilizzati per:	utilizzati per:		133.090.000
OSSERVATORIO DELLO SPETTACOLO	13 mld Enti Lirici-es.fin.85 2 mld Enti Lirici-es.fin.86	8.250.000.000 manifestazioni Firenze città europea di cui: * 3 mld Ente Lirico Firenze * 1.990.000.000 Att. Musicali * 2.860.000.000 Att. Teatrali * 400.000.000 Att. Cin.che	3.666.821.480 Att. Musicali 87		11.785.461.505 Enti Lirici	12.374.725.000 Enti Lirici		900.000.000
INTERVENTI INTEGRATIVI (cap. 1193)	3.560.000.000 Att.Teatr. di Prosa - 1986 2.384.000.000 Att.Musicali 1986	15,5 mld Enti Lirici-es.fin.86 1 mld Osservat. Spettacolo (cap. 1111) 500.000.000 Cons. Naz. Spet. (cap. 2035) 2.883.178.520 Att. musicali 87	9.000.000.000 Att. Teatrali 87 13.400.000.000 Enti Lirici 316.178.000 Att. Musicali 87		13.790.000.000 Att. Teatrali 17.712.448.495 Att. Cin.che 12.645.000.000 Att.circensi e spett. viagg. 10.410.000.000 Att. Musicali 1.350.000.000 Osservatorio dello spettacolo	13.495.362.000 Att. Teatrali 32.206.504.000 Att.Cin.che 11.305.500.000 Att. Musicali 1.500.000.000 Osservatorio dello spettacolo 100.000.000 Consiglio Naz. dello spettacolo	4.000.000.000 Att. Teatrali 3.700.000.000 556.050.000	5.000.000.000 Att. Teatrali 3.000.000.000 Att.Musicali
	24.633.000.000	28.133.178.520 (+ 14,21%)	29.882.999.480 (+ 6,22%)	31.395.000.000 (+ 5,06%)	67.692.900.000 (+ 115,62%)	70.982.091.000) (+4,86%)	8.256.050.000 (*)	9.033.090.000) (9,41%)

(*) La rilevante riduzione del Fondo Riservato è dovuta alla diversa predeterminata ripartizione del FUS tra i vari settori dello spettacolo.

MODULARIO M. Tur. Spett. - 34

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Enti Lirici
ed
Istituzioni Concertistiche assimilate

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

M. Tur. Spett. - 34

ENTI AUTONOMI LIRICI ED ISTITUZIONI CONCERTISTICHE ASSIMILATE

Le risorse finanziarie destinate, nel 1992, al settore enti lirico-sinfonici sono state di L. 444.642.300.000, (pari all'aliquota 47,811% del FUS prevista nel DM 30.06.90), registrando un aumento di L. 38.248.800.000 rispetto alle omologhe risorse dell'anno precedente.

Occorre premettere che, essendo stati abrogati a decorrere dal I gennaio 1991 gli automatismi in base ai quali a norma dell'art. 1 del D.L. 374/87 veniva ripartito il fondo annuale riservato agli enti lirici, si è reso necessario, perdurando l'assenza di una nuova legge di riforma delle attività musicali, predeterminare, come già operato per i contributi 1991, nuovi criteri in conformità del comma 5 dell'art. 1 della legge 555/88.

L'andamento positivo delle risorse finanziarie '92 (+ 9,410% rispetto al 1991) avrebbe potuto indurre a rivisitare i parametri prescelti nell'anno precedente che privilegiavano massimamente - si ricorda - il mantenimento dei livelli gestionali pur

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

non trascurando di prendere in considerazione la produzione artistica. Ma un'analisi più approfondita della gestione evidenziava in primo luogo che il settore aveva registrato nel 1991 risorse inferiori del 5,13% rispetto a quelle introitate nel 1990, con conseguenti difficolta di mantenere l'equilibrio finanziario; veniva altresì in considerazione la circostanza che era in corso il rinnovo del C.C.N.L.. Per tali considerazioni e prefigurandosi, allo stato della legislazione, per il 1993 un mancato incremento del fondo unico dello spettacolo (si è invero verificato poi un decremento del FUS), l'Amministrazione, nel presupposto che le maggiori risorse '92 sarebbero state destinate a riequilibrare le emergenze di segno negativo della precedente gestione ed a coprire i maggiori costi del personale, prescelse di riproporre parametri di ripartizione che non si discostassero da quelli utilizzati nell'anno precedente.

Pertanto,il contributo 1992 agli enti lirici sul fondo di L. 444.642.300.000 è stato assegnato applicando i seguenti parametri stabiliti con D. M. 13.12.1991.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

PARAMETRI STANDARD DI GESTIONE

1) Determinazione della quota 98,25% dello stanziamento;

2) utilizzazione dper la ripartizione di detta quota 98,25% delle percentuali ricavate dal contributo ordinario assegnato agli enti lirico-sinfonici nell'esercizio precedente a quello di competenza a titolo di prima quota sino al 92,756325% e delle percentuali ricavate dalla media risultante dalle medie delle peercentuali di suddivisione del contributo ordinario annualmente riconosciuto ad ogni ente ed istituzione nel periodo dal 1968 al 1984 e dal 1974 al 1984 per il restante 7,243675%:

PARAMETRI STANDARD DI PRODUZIONE

a) determinazione della quota 1,75% dello stanziamento;

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

b) ripartizione del 57,626632% di detta quota, quanto al 50%, in base al rapporto costi di produzione/spesa complessiva di ciascun ente e, quanto all'altro 50%, in base al rapporto incassi/costi di produzione.

I dati saranno assunti dai conti consuntivi 1991;

c) ripartizione del 42,373368% destinandone un terzo agli incentivi previsti dall'art. 24 della L. 14.8.67, n. 800, a favore della nuova produzione nazionale e destinandone due terzi a particolari esigenze, secondo i criteri e le modalità da stabilire con successivo decreto del Ministro per il Turismo e lo Spettacolo.

Le modalità applicative dei criteri di riparto del 42,373368 sono state fissate con i decreti ministeriali 29.4.1992.

In applicazione dei parametri standard di gestione si è ripartita la quota 98,25% (ammontante a L. 436.861.058.750) quanto a L. 405.216.264.380 in base alle percentuali ricavate dal contributo ordinario assegnato agli enti lirici nel 1991 a titolo di prima quota; e quanto a L. 31.644.795.370 in base alla media storica accertata con D.M. 24.7.87.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Le risultanze conclusive sono state le seguenti:

BOLOGNA	28.987.465.070
FIRENZE	43.039.950.620
GENOVA	22.256.046.195
MILANO	70.173.478.675
NAPOLI	35.826.834.715
PALERMO	40.432.342.190
ROMA	48.718.899.345
TORINO	27.571.756.045
TRIESTE	23.921.963.455
VENEZIA	34.584.331.600
VERONA	23.631.893.765
S.CECILIA	23.362.105.650
CAGLIARI	14.353.992.425
TOTALI	436.861.059.750

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Applicando i parametri standard di produzione, si è in primo luogo proceduto alla ripartizione della quota 57,626632 (£. 4.484.066.713) dell'1,75% dello stanziamento.

Tale ripartizione è stata operata per il 50% e cioè per £.2.242.033.350 in base ai rapporti costi di produzione/spesa complessiva e per £. 2.242.033.350 (il restante 50%) in base ai rapporti incassi/costi di produzione, acquisendo i necessari dati dai conti consuntivi 1991.

Le risultanze sono le seguenti:

BOLOGNA	300.196.340
FIRENZE	278.235.395
GENOVA	304.924.325
MILANO	451.042.055
NAPOLI	262.267.495
PALERMO	239.224.690
ROMA	340.932.610
TORINO	277.451.295
TRIESTE	282.694.990
VENEZIA	278.374.830

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

VERONA	807.506.780
S.CECILIA	451.315.955
CAGLIARI	209.899.940
TOTALE	4.484.066.700

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Quanto alla restante quota 42,373368 (pari a £. 3.297.173.537) dell'1,75% dello stanziamento destinata per un terzo (e cioè per £. 1.099.057.850) agli incentivi della produzione nazionale contemporanea ai sensi dell'art. 24 della legge n. 800/67 e per due terzi (L. 2.198.115.700) all'assegnazione di contributi per speciali esigenze, si fa presente

INCENTIVI ALLA PRODUZIONE NAZIONALE CONTEMPORANEA

Il fondo di £. 1.099.057.850 accantonato per incentivi alla nuova produzione nazionale è stato ripartito tra gli enti con le modalità all'uopo predeterminate e le risultanze relative sono le seguenti:

ENTI	CONTRIBUTI
BOLOGNA	7.068.140
FIRENZE	103.362.055
GENOVA	2.533.385
MILANO	383.756.960

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

NAPOLI	136.422.710
PALERMO	87.883.080
ROMA	72.961.450
TORINO	118.435.690
TRIESTE	4.864.095
VENEZIA	17.455.015
VERONA	30.400.605
S.CECILIA	119.727.715
CAGLIARI	14.186.950
TOTALE	1.099.057.850

SPECIALI ESIGENZE

Il fondo di £. 2.198.115.700 accantonato con D.M. 29.1.1992 all'art.2, punto 2), per le speciali esigenze di cui all'art. 1 del D.M. 29.4.92, è stato così assegnato:

Quanto a L. 1.000.000.000 in base al criterio 1) del citato art.1 D.M. 29.4.92 ai seguenti enti ed istituzioni

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S

MODULARIO
M. Tur. Spett. - 34

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

BOLOGNA	50.000.000
MILANO	565.000.000
NAPOLI	50.000.000
ROMA	270.000.000
TORINO	50.000.000
S.CECILIA	15.000.000

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Quanto a £. 1.198.115.700 in base ai criteri dal n.2) al 6) del predetto art.1 D.M. 29.4.92 ai seguenti enti ed istituzioni

BOLOGNA	136.149.510
FIRENZE	95.304.660
GENOVA	95.304.660
MILANO	68.074.755
PALERMO	40.844.855
ROMA	217.839.220
TORINO	54.459.805
TRIESTE	149.764.460
VENEZIA	176.994.365
S.CECILIA	136.149.510
CAGLIARI	27.229.900

Conclusivamente sullo stanziamento di £. 444.642.300.000 ciascun ente è stato destinatario del seguente complessivo importo:

ENTI	IMPORTI

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

BOLOGNA	29.480.879.060
FIRENZE	43.516.852.730
GENOVA	22.658.808.565
MILANO	71.641.352.445
NAPOLI	36.275.524.920
PALERMO	40.800.294.815
ROMA	49.620.632.625
TORINO	28.072.102.835
TRIESTE	24.359.287.000
VENEZIA	35.057.155.810
VERONA	24.469.801.150
S.CECILIA	24.084.298.830
CAGLIARI	14.605.309.215
TOTALE	444.642.300.000

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

BOLOGNA	29.480.879.060
FIRENZE	43.516.852.730
GENOVA	22.658.808.565
MILANO	71.641.352.445
NAPOLI	36.275.524.920
PALERMO	40.800.294.815
ROMA	49.620.632.625
TORINO	28.072.102.835
TRIESTE	24.359.287.000
VENEZIA	35.057.155.810
VERONA	24.469.801.150
S.CECILIA	24.084.298.830
CAGLIARI	14.605.309.215
TOTALE	444.642.300.000

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI

In attesa del parere parlamentare sui parametri di riparto del contributo 1992, sono state liquidate in data 3 gennaio 1992 agli enti lirico-sinfonici, in conformità del parere della C.C.M. seduta dell'11.12.91, somme a titolo di acconto sulla prima quota di contributo 1992 (calcolata in £. 436.861.059.750 sulla quota 98,25% dello stanziamento) per un ammontare complessivo di £. 199.656.790.625; sulla restante somma di L. 237.204.269.125 in data 31 gennaio 1992 è stato liquidato a ciascun ente l'importo corrispondente alla differenza tra la prima quota di contributo 1992 e l'acconto già erogato.

Il contributo sulla quota 57,626632 (£. 4.484.066.713) dell'1,75% ripartito in base ai rapporti costi di produzione/spesa complessiva ed incassi/costi di produzione è stato liquidato in data 2.11.92, salvo che per gli Enti Lirici di Firenze e Venezia per i quali il contributo assegnato è stato liquidato il 5.11.92.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Relativamente all'esercizio finanziario in considerazione sono rimasti da liquidare gli importi assegnati a fine novembre dello stesso anno, su conforme parere della Commissione Centrale per la Musica del 28.10.1992, a titolo di contributo per incentivi della produzione nazionale contemporanea ex art. 24 Legge n. 800/67 per un importo complessivo di L. 1.099.057.850 ed a titolo di speciali esigenze per un importo complessivo di L. 2.198.115.700; per contro nell'esercizio in considerazione si sono liquidati gli omologhi contributi 1991 assegnati agli enti a fine di quell'esercizio.

****

*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Contributi sugli interessi di mutui per le Attivita' Teatrali e Musicali

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

CONTRIBUTI SUGLI INTERESSI DI MUTUI

PER LE

ATTIVITA' TEATRALI E MUSICALI

La legge n. 163/85 ha rifinanziato il fondo straordinario biennale istituito dall'art. 2 della legge n. 182/83, ampliandone le operatività a favore di tutte le attività musicali e teatrali ammesse ai finanziamenti della Sezione Autonoma per il Credito Teatrale della Banca Nazionale del Lavoro (S.A.C.T. - B.N.L.).

Già la legge n. 311/84 aveva esteso l'agevolazione originariamente riservata alle sole attività concertistiche operanti nel Mezzogiorno, a tutte le attività musicali, con esclusione degli Enti Lirici. Il fondo è stato così alimentato dal 1984 ;

1984	**-**	**£ 1.150.000.000**
1985	**-**	**£ 5.911.962.605**
1986	**-**	**£ 6.751.969.222**
1987	**-**	**£ 7.171.962.605**
1988	**-**	**£ 7.534.800.000**
1989	**-**	**£ 0**
1990	**-**	**£ 0**

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

1991 - £ 4.582.350.000

1992 - £ 5.013.630.000

Lo stanziamento è finalizzato alla concessione di contributi pari al 50% del tasso di sconto operato dalla B.N.L.-S.A.C.T., che mediamente si attesta sul 17%.

Gli apporti annui, dal 1985 al 1988 - prima dell'entrata in vigore della legge n.555/88 - sono stati predeterminati pari al 3% delle quote F.U.S. destinate alle attività musicali ed alle attività teatrali di prosa.

Dal 1991 - stante che per gli anni 1989 e 1990 il fondo non è stato alimentato in quanto i residui giacenti presso la Banca Nazionale del Lavoro, ex Sezione Autonoma per il Credito Teatrale consentivano il soddisfacimento delle esigenze del settore come da criteri approvati da Consiglio Nazionale dello Spettacolo e dalle competenti Commissioni Parlamentari, il fondo è costituito dallo 0,5391% del FUS.

Complessivamente la S.A.C.T. ha corrisposto, nell'anno 1992, per le attività teatrali di prosa, contributi per £ 3.736.415.000 (£.4.391.833.806 nel 91) e per le attività musicali contributi per £ 1.099.177.596 (£.1.703.601.255 nel 91).

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

L'istituto che ha contribuito come per il passato ad attenuare il carico degli interessi passivi indubbiamente onerosi per le associazioni ed imprese del settore teatrale e musicale, è applicabile, in presenza di disponibilità finanziarie adeguate, anche a mutui garantiti da sovvenzioni degli Enti locali.

****

*

Fondo per l'adeguamento ed il rinnovo delle Sale Teatrali e Musicali

MODULARIO
M. Tur. Spett. - 34

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

FONDO PER L'ADEGUAMENTO

ED IL RINNOVO

DELLE

SALE TEATRALI E MUSICALI

Il fondo è stato istituito con Decreto 4.12.1985 dal Ministro del Turismo e dello Spettacolo, ai sensi della lettera e), 2^ comma, dell'art. 13 della legge n. 163/85, ed è finalizzato alla concessione di contributi in conto capitale a favore di esercenti e proprietari, pubblici o privati, per l'adeguamento strutturale o il rinnovo degli arredi di sale teatrali o musicali.

Il Decreto è stato successivamente modificato con D.M.2/7/86, che ha accentuato l'intervento a favore dei teatri storici ed ha precisato l'area di ammissibilità al contributo statale nella direzione anche delle strutture di supporto e di migliore funzionalità delle sale nonchè in ultimo con D.M.18/2/92, con il quale si prevede la possibilità di concessione dei contributi alle sale con un numero di posti superiore a 100.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

I contributi sono assegnati con aliquote a scalare rapportate alla spesa delle opere, fino ad un massimo di £ 1.500 milioni e subiscono un aumento per opere volte a ristrutturare teatri storici e di interesse architettonico.

Il fondo, che è stato alimentato annualmente fino al 1988 con due prelievi del 10%, rispettivamente della quota F.U.S. per le attività musicali e per le attività teatrali di prosa, ha assommato nel periodo 1985 - 1992 i seguenti importi:

1985 - £ 19.706.542.016
- £ 10.557.076.082 (prosa)
- £ 9.149.465.936 (musica)

1986 - £ 22.506.542.980
- £ 12.057.078.080 (prosa)
- £ 10.449.465.900 (musica)

1987 - £ 23.906.542.016
- £ 12.807.076.080 (prosa)
- £ 11.099.465.936 (musica)

1988 - £ 25.116.000.000
- £ 13.455.000.000 (prosa)
- £ 11.661.000.000 (musica)

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

1989	£. 0
1990	nessun versamento è stato effettuato avendo consentito i residui in giacenza presso la B.N.L. il soddisfacimento delle esigenze del settore.
1991	
1992	

Complessivamente, nel 1992, sono state accolte - in quanto complete di documentazione - istanze per complessive £ 27.208.713.000 (£.32.120.591.000 nel 91), utilizzando, come si è detto, i residui di stanziamento degli anni precedenti.

In particolare per il **teatro di prosa** l'intervento è stato di £. 23.688.405.000 (£.26.633.536.000 nel 91).

Per **la musica** sono state accolte istanze per un totale di £ 3.520.308.000 (£.5.457.055.000 nel 91).

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Il contributo, che è subordinato ad un vincolo quinquennale di non variazione d'uso del locale, è stato inoltre utilizzato con particolare riferimento ai teatri di interesse storico ed architettonico.

****

*

MODULARIO
M. Tur. Spett. - 34

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Attivita' Musicali

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S

MODULARIO
M. Tur. Spett. - 34

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

ATTIVITA' MUSICALI

Il fondo riservato dalla legge n. 163/85 alle attività musicali, dalla concertistica ai festivals, alle stagioni liriche, alla danza, è stato pari, fino al 1988, al 13% del F.U.S., al netto, tuttavia, degli stanziamenti destinati alla concessione dei contributi sugli interessi, nonchè dei contributi in conto capitale per l'adeguamento delle sale teatrali e musicali.

Con decorrenza 1 gennaio 89, la legge 29 dicembre 1988, n. 555 (legge di accompagno alla legge finanziaria 1989), all'art. 1 ha soppresso le aliquote di riparto del Fondo unico per lo spettacolo (FUS) già previste dal 1^ e 2^ comma dell'art.13 della legge 30 aprile 85 n. 163, demandando al Ministro del Turismo e dello Spettacolo - sentito il Consiglio Nazionale dello Spettacolo - di fissare le nuove aliquote e conseguentemente i relativi stanziamenti di settore finchè le stesse non saranno determinate per legge.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Non essendo intervenuta alcuna fissazione legislativa delle aliquote, quella riservata alle attività musicali per il 1992 è stata del 14,0176% (identica a quella degli anni 1990 e 1991) del FUS e lo stanziamento complessivo per il settore musicale è stato il seguente:

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

£ 132.684.960.000	stanziamento ordinario
£ 3.000.000.000	prelievo dal fondo integrativo
£ 7.161.850.000	residui stanziamento 1989

£ 142.846.810.000	

Negli anni 1984 - 1992 , non comprendendo le riserve per interventi creditizi di cui alla lettera d) ed e) del 2^ comma dell'art.13 della legge n. 163/85, l'andamento degli stanziamenti è così determinato:

1984 -	£ 60.650.000.000	
1985 -	£ 79.600.000.000	(+ 31,25%)
1986 -	£ 98.895.353.400	(+ 24,24%)
1987 -	£ 109.164.709.294	(+ 10,38%)
1988 -	£ 127.415.253.883	(+ 16,72%)
1989 -	£ 123.331.969.375	(- 3.20%)
1990 -	£ 132.022.802.375	(+ 7,06%)
1991 -	£ 131.190.300.000	(- 0,63%)
1992 -	£ 142.846.810.000	(+ 8,88%)

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Tale stanziamento ordinario 1992 non ha subito decurtazioni anche a seguito dei mancati versamenti alla BNL, per interventi creditizi e per l'adeguamento di strutture teatrali e musicali e rinnovo degli arredi, in quanto le somme già stanziate nei precedenti esercizi e non totalmente utilizzate, consentivano di soddisfare le esigenze dei settori.

A tale risultato positivo hanno contribuito anche i residui di stanziamento di provenienza 1991 (£.7.161.850.000) conseguenza di una politica di attenta selezione e di contenimento della spesa.

MODULARIO
M. Tur. Spett. - 34

ISTITUZIONI CONCERTISTICO - ORCHESTRALI

Le istituzioni concertistico - orchestrali riconosciute, ex art. 28 della legge n. 800/67, in quanto in possesso di complessi stabili o semistabili con attività annuale non inferiore a 5 mesi, sono in totale 12, geograficamente così ripartite:

LOMBARDIA (2)

TRENTINO ALTO ADIGE (1)

VENETO (1)

LIGURIA (1)

EMILIA ROMAGNA (1)

TOSCANA (1)

ABRUZZO (1)

MARCHE (1)

PUGLIA (2)

SICILIA (1)

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Nel periodo 1984-1992 gli stanziamenti sono stati i seguenti:

1985 - £. 18.227.000.000

1986 - £. 21.100.000.000

1987 - £. 22.512.000.000

1988 - £. 23.800.000.000

1989 - £. 25.058.000.000

1990 - £. 26.400.000.000

1991 - £. 26.582.400.000

1992 - £. 26.906.000.000

Il sovvenzionamento di queste istituzioni si basa sui criteri indicati dalla legge n. 800/67 e su quelli meglio precisati dalla circolare di attuazione del 11.08.1989, n. 2.

In sede di ripartizione della sovvenzione 1992 questi criteri sono stati rivisitati al fine di privilegiare ancor più la qualificazione professionale: sono stati infatti individuati dei parametri che riguardano il buon andamento delle gestioni, la capacità di promuovere cultura musicale, il decentramento, l'operatività sul territorio, le giornate lavorative realizzate, la media degli spettatori paganti, il rapporto tra contributi locali e sovvenzione statale ed altri elementi relativi alla qualità della programmazione.

Ad una prima quantificazione, ancorata automaticamente al 60% del contributo 1991, si sono infatti aggiunte via via altre valutazioni rapportate agli elementi sopra descritti attraverso le quali si è pervenuti alla prima quantificazione oggettiva del contributo 1992.

La qualità, per il carattere preferenziale che le si è voluto attribuire, ha infine determinato la quantificazione finale dello stesso 1992, attraverso l'attribuzione di un'aliquota che

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

rendesse possibile, in considerazione della valutazione artistica dell'intero progetto, il raggiungimento o l'eventuale superamento o diminuzione del contributo dell'anno precedente.

Come si vede dal seguente prospetto, è ancora una volta diminuita, rispetto all'anno precedente, la sovvenzione delle Orchestre di Lecce e di Bari. L'Orchestra Filarmonica Marchigiana, di recente istituzione, ha beneficiato ancora una volta di un contributo forfettario.

Queste le sovvenzioni assegnate negli anni 1985-92 .

Come si rileva dal prospetto che segue, nel 1992 è stata assegnata una sovvenzione di £.49.000.000 all'Orchestra da Camera del Veneto e di Padova per la circuitazione (ex art.10 circolare n.2 dell'11.8.1989).

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Assegnazioni alle Istituzioni Concertistico - Orchestrali

	1985	1986	% di var.	1987	% di var.	1988	Circ. in Reg. (Art.10 Circ. 11.8.89 n.2)	% di var.	1989	Circ. in Reg. (Art.10 Circ. 11.8.89 n.2)	% di var.
Amministrazione Provinciale di Bari	1.468.017.656	1.574.338.590	7,2%	1.788.600.607	13,6%	1.872.808.970		4,7%	1.592.000.000		-15,0%
Orchestra Sinfonica "Haydn" di Bolzano e Trento	2.100.000.000	2.357.493.090	12,3%	2.578.117.751	9,4%	2.670.290.115		3,6%	2.830.000.000		6,0%
Fondazione Orchestra Regionale Toscana di Firenze	1.391.500.699	1.600.000.000	15,0%	1.612.854.319	0,8%	1.682.830.685	103.712.342	4,3%	1.868.000.000	31.000.000	11,0%
Istituzione Sinfonica Abruzzese - L'Aquila	1.652.207.928	1.883.791.730	14,0%	2.022.343.187	7,4%	2.095.727.550	24.150.000	3,6%	2.222.000.000		6,0%
Amministrazione Provinciale di Lecce	1.528.811.797	1.599.766.590	4,6%	1.527.485.107	-4,5%	1.568.381.470		2,7%	1.474.000.000		-6,0%
Associazione Laicale Religiosa "Angelicum" di Milano	1.213.158.932	1.537.805.040	26,8%	1.598.211.847	3,9%	1.640.832.210		2,7%	1.675.000.000		2,1%
Ente "I Pomeriggi Musicali" di Milano	1.768.395.954	2.122.098.790	20,0%	2.297.703.790	8,3%	2.376.308.155		3,4%	2.495.000.000	25.000.000	5,0%
Orchestra da Camera di Padova e del Veneto - Padova	1.240.765.453	1.436.445.290	15,8%	1.525.182.567	6,2%	1.575.382.930	22.114.344	3,3%	1.811.000.000	264.000.000	15,0%
Ente Autonomo Orchestra Sinfonica Siciliana Palermo	1.800.000.000	2.322.537.290	29,0%	2.530.439.440	9,0%	2.608.003.805		3,1%	2.660.000.000		2,0%
Orchestra Sinfonica dell'Emilia Romagna "A. Toscanini" - Parma	2.242.976.804	2.465.726.590	9,9%	2.705.970.480	9,7%	2.812.118.840		3,9%	2.980.000.000	80.000.000	6,0%
Orchestra Sinfonica del Comune di Sanremo - Sanremo	1.821.161.777	2.100.000.000	15,3%	2.313.090.905	10,1%	2.397.315.270		3,6%	2.301.000.000		-4,0%
Orchestra Filarmonica Marchigiana - Ancona						500.000.000			750.000.000		50,0%
TOTALE:	18.227.000.000	21.000.000.000	15,2%	22.500.000.000	7,1%	23.800.000.000	149.976.686	5,8%	24.658.000.000	400.000.000	3,6%

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

TEATRI DI TRADIZIONE

I teatri di tradizione riconosciuti, ex art. 28 della legge n. 800/67, sulla base di criteri che tengono conto delle locali tradizioni artistico-culturali, sono attualmente in numero di 24.

Il sovvenzionamento delle stagioni liriche organizzate dai teatri di tradizione è basato sul criterio di una quota fissa a recita, che viene annualmente aggiornata con Decreto del Ministro, sentita la Commissione Centrale per la Musica.

Nel periodo 1985 - 1992 gli stanziamenti sono stati:

1985 - £ 17.934.000.000

numero recite sovvenzionate	320
quota a recita	£ 55.000.000

1986 - £ 21.930.657.000

numero recite sovvenzionate	331
quota a recita	£ 65.000.000

1987 - £ 25.066.178.000

numero recitè sovvenzionate	328
quota a recita	£ 75.000.000

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

1988 - £ 26.336.500.000

numero recite sovvenzionate 336

quota a recita

a) £ 80.000.000 per recite di opere liriche direttamente prodotte la cui partitura richiede l'impiego del coro e per le quali non è prevista l'utilizzazione di artisti stranieri extra-comunitari;

b) £ 75.000.000 per tutte le altre carenti di anche uno solo dei detti requisiti

1989 - £ 27.117.000.000

numero recite sovvenzionate 340

quota a recita

a) £ 85.000.000 per recite di opere liriche direttamente prodotte la cui partitura richiede l'impiego del coro e per le quali non

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

è prevista l'utilizzazione di artisti stranieri extra-comunitari;

b) £ 75.000.000 per tutte le altre carenti di anche uno solo dei detti requisiti.

1990 - £ 28.300.000.000

numero recite sovvenzionate 317

quota a recita

a) £ 95.000.000 per recite di opere liriche direttamente prodotte con l'impiego del coro e per le quali non è prevista l'utilizzazione di artisti stranieri extracomunitari unitamente in presenza di bilanci evidenzianti entrate diverse dal contributo statale non inferiore al 70% della quota

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

a recita.

b) £ 75.000.000

per tutte le altre carenti anche di uno solo dei detti requisiti.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

1991 - £ 27.067.250.000

numero recite sovvenzionate 298

quota a recita a) £ 95.000.000

per recite di opere liriche direttamente prodotte con l'impiego del coro e per le quali non è prevista l'utilizzazione di artisti stranieri extracomunitari in questo caso i bilanci dovranno evidenziare entrate diverse dal contributo statale non inferiore al 70% della quota a recita maggiorate. Analoga maggiorazione è prevista per le recite scambiate tra teatri coproduttori a condizione che venga dimostrato un numero

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

complessivo di prove non inferiori a venti.

b) £ 75.000.000
per tutte le altre carenti anche di uno solo dei detti requisiti.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

1992 - £.28.375.000.000

numero recite sovvenzionate: 330

quota a recita: £.70.000.000 quota base da assegnare agli spettacoli di balletto;

2^ quota: £.75.000.000, da assegnare per le recite liriche ospitate e per quelle direttamente prodotte senza l'impiego del coro e con l'utilizzazione di artisti extracomunitari. Entrate proprie minime: 50% della sovvenzione assegnata. Numero minimo medio delle prove :12

1^quota maggiorata:£.95.000.0 da assegnare per le recite liriche con coro, coprodotte o prodotte direttamente con

l'impiego di soli artisti italiani o comunitari.
Entrate proprie minime: 70% della sovvenzione assegnata.
Numero minimo medio delle prove:16 perle recite prodotte;
20 per le recite coprodotte

2^quota maggiorata:105.000.0 da assegnare per recite opere liriche prodotte c oltre all'impiego del coro e artisti italiani o comunitari siano effettuate da teatri c presentino la stabilità almeno 25 elementi di persona tecnico ed amministrativo, impiegato nella stagione musicale (lirica, balletti e concerti) con una

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S

stabilità di almeno 4 mesi.
Gli stessi teatri devono, altresì, svolgere una significativa attività collaterale, non sovvenzionata ad altro titolo dallo Stato, da comprovarsi a consuntivo .
Entrate proprie minime: 70% della sovvenzione assegnata.
Numero minimo medio delle prove: 20
Le predette quote sono ridotte del 40% qualora si tratti di opere da camera.

La maggioranza dei teatri è situata nel **Nord (13)** con un importo complessivo di sovvenzioni per £ 15.108.250.000 (£.15.197.000.000 nel 1991, £.14.805.500.000 nel 1990, £.14.268.300.000 nel 1989, £ 14.061.500.000 nel 1988, £ 13.216.833.330 nel 1987, £ 11.084.050.000 nel 1986, £ 9.343.000.000 nel 1985.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Al **Centro (5)**, per un importo di sovvenzioni pari a £.5.510.250.000 (£.5.305.250.000 nel 1991, £.4.994.500.000 nel 1990, £.4.853.500.000 nel 1989, £ 4.530.000.000 nel 1988, £ 4.413.500.000 nel 1987, £ 3.878.750.000 nel 1986 e £ 2.729.500.000 nel 1985).

Al **Sud e Isole (4)** per un importo di sovvenzioni pari a £.7.756.500.000 (£.6.565.000.000 nel 1991, £.7.545.000.000 nel 1990, £. 7.920.000.000 nel 1989, £ 7.745.000.000 nel 1988, £ 7.410.000.000 nel 1987, £ 6.730.000.000 nel 1986 e £ 5.806.500.000 nel 1985).

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

SOVVENZIONI PER I TEATRI DI TRADIZIONE

NORD
1985 - £. 9.343.000.000
1986 - £.11.084.050.000
1987 - £.13.216.833.330
1988 - £.14.061.500.000
1989 - £.14.268.300.000
1990 - £.14.805.500.000
1991 - £.15.197.000.000
1992 - £.15.108.250.000

CENTRO
1985 - £.2.729.500.000
1986 - £.3.878.750.000
1987 - £.4.413.500.000
1988 - £.4.530.000.000
1989 - £.4.583.500.000
1990 - £.4.994.500.000
1991 - £.5.305.250.000
1992 - £.5.510.250.000

SUD E ISOLE
1985 - £.5.806.500.000
1986 - £.6.730.000.000
1987 - £.7.410.000.000
1988 - £.7.745.000.000
1989 - £.7.920.000.000
1990 - £.7.545.000.000
1991 - £.6.565.000.000
1992 - £.7.756.500.000

ISTITUTO POLIGRAFICO E.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

ELENCO DELLE RECITE SOVVENZIONATE A CIASCUN TEATRO NEGLI ANNI 1985-92

	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
BARI	26	30	26	26	26	26	26	26
BERGAMO	14	16	15	15	15	13	15	15
BRESCIA	14	14	14	14	14	14	14	14
CATANIA	38	37	38	38	38	38	38	39
COMO	-	-	-	10	10	10	12	10
COSENZA	12	12	12	11	11	11	0	0
CREMONA	12		6	11	12	12	12	12
FERRARA	8	9	9	8	8	8	8	13
JESI	12	12	12	12	12	12	12	12
LECCE	14	14	10	10	10	10	10	10
LIVORNO	7	7	8	7	7	7	7	7
LUCCA	9	9	9	9	9	9	9	9
MACERATA	17	18	15	16	16	16	16	20
MANTOVA	11	11	11	11	11	11	0	11
MODENA	15	18	17	13	14	15	18	18
NOVARA	6	6	6	6	6	6	0	0
PARMA	25	27	25	25	27	30	29	28
PIACENZA	10	12	12	12	12	12	12	12
PISA		11	12	12	12	12	12	12
RAVENNA	10	15	14	12	12	=	3	4
REGGIO EMILIA	17	17	17	17	17	17	17	17
ROVIGO	8	8	10	10	10	10	10	10
SASSARI	14	13	12	13	13	=	=	13
TREVISO	18	18	18	18	18	18	18	18
TOTALI	317	334	328	336	340	317	298	330

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

STAGIONI LIRICHE IN PROVINCIA

La effettuazione di stagioni liriche, sovvenzionate dallo Stato, deve essere realizzata da parte di Enti con personalità giuridica pubblica o privata, dagli Enti locali agli Enti privati senza scopo di lucro. I predetti Enti devono avvalersi per la loro realizzazione, ex art.28 legge 800/67, di imprese liriche iscritte nell'apposito elenco tenuto dal Ministero del Turismo e dello Spettacolo ai sensi del successivo art. 42.

Le sovvenzioni sono assegnate sulla base di una quota a recita, differenziata (categoria A, B e C) secondo le qualità artistiche ed organizzative della manifestazione.

Per il periodo 1985 - 1992 gli stanziamenti sono stati:

1985 - £ 6.600.000.000

assegnati £ 6.381.340.000

recite		n. 280
istanze sovvenzionate		n.101
quota a recita	categoria A	£ 33.000.000
	" B	£ 23.000.000
	" C	£ 17.000.000

1986 - £ 8.300.050.000

assegnati £ 8.270.150.000

recite			n. 248
istanze sovvenzionate			n. 84
quota a recita	categoria	A	£ 45.000.000
	"	B	£ 23.000.000
	"	C	£ 21.000.000

1987 - £ 8.325.000.000

recite			n. 223
istanze sovvenzionate			n. 72
quota a recita	categoria	A	£ 45.000.000
	"	B	£ 30.000.000
	"	C	£ 22.000.000

1988 - £ 8.000.000.000

assegnati £ 7.666.150.000

recite			n. 218
istanze sovvenzionate			n. 56
quota a recita	categoria	A	£ 45.000.000
	"	B	£ 30.000.000
	"	C	£ 22.000.000

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

1989 - £ 7.148.000.000

recite n. 186

istanze sovvenzionate n. 52

quota a recita categoria A £ 50.000.000

" B £ 32.000.000

" C £ 22.000.000

1990 - £ 7.000.000.000

assegnati £. 6.847.700.000

recite n. 169

istanze sovvenzionate n. 44

quote a recita categoria A £ 50.000.000

" B £.32.000.000

" C £.22.000.000

1991 - £ 6.378.700.000

recite n. 152

istanze sovvenzionate n. 41

quote a recita categoria A £ 50.000.000

" B £.32.000.000

" C £.22.000.000

MODULARIO
M. Tur. Spett. - 34

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

1992 - £ 4.089.700.000

recite			n. 100
istanze sovvenzionate			n. 28
quote a recita	categoria	A	£ 50.000.000
	"	B	£.32.000.000
	"	C	£.22.000.000

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

FESTIVALS MUSICALI NAZIONALI, INTERNAZIONALI E RASSEGNE

Nel periodo 1985 - 1992 gli stanziamenti sono stati:

1985 - £ 9.965.500.000

istanze esaminate 258

istanze accolte 157

1986 - £ 11.305.500.000

istanze esaminate 241

istanze accolte 162

1987 - £ 12.800.000.000

residuo £ 800.000.000

istanze esaminate 265

istanze accolte 159

1988 - £ 12.500.000.000

residuo £ 191.000.000

istanze esaminate 279

istanze accolte 156

1989 - £ 14.010.000.000

istanze esaminate 288

istanze accolte 172

1990 - £.18.275.000.000

istanze esaminate 286

istanze accolte 170

1991 - £.16.386.000.000

istanze esaminate 319

istanze accolte 156

1992 - £.16.432.000.000

istanze esaminate 297

istanze accolte 125

Fra i Festivals più qualificati a livello nazionale ed internazionale si citano i seguenti, con a lato l'indicazione delle sovvenzioni assegnate nel periodo 1985 - 1992:

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Festivals sovvenzionati - importi espressi in milioni di lire

	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
SIRESA - Ass. Settimane Mus.li (F. Internazionale settimane musicali)	215	240	295	345	375	430	455	470
COMO - Ass. Autunno Musicale (XX° F. Autunno Musicale)	270	360	390	425	480	520	540	90
BRESCIA BERGAMO - Ass. Mus. Gasparo da Salò di Brescia e A.A.I. di Bergamo (XXIII° F. Pianistico Int.)	140	180	200	210	240	300	370	410
FIESOLE - Ente Teatro Romano (Estate Fiesolana)	220	240	270	330	400	580 (*)	460	480
SPOLETO - Ass.F. dei Due Mondi (31° Festival)	850	1000	1070	1100	1350	1.650	1750	1850
PERUGIA - Ass. Umbria Jazz (F. Umbria Jazz)		55	60	60	100	100	100	non ha pres. domanda
PESARO - Ente Rossini Opera Festival	600	680	895	980	1240	1.450	1650	2080
ROMA - Ass. ACTAS (F. Platea Estate)	280	280	280	280	290	300(*)	280	250
ROMA - Ass. Nuova Consonanza (F. Musica contemporanea)	95	100	170	190	205	225	200	190
LANCIANO - Ass. Amici della musica F. Fenaroli	320	320	365	380	400	440	400	400
NAPOLI - Ass. A. Scarlatti (F. Settimane musicali int.)	55	65	95	110	125	250(*)	280	300

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Festivals sovvenzionati - importi espressi in milioni di lire

	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
MARTINA FRANCA - Centro art. mus. Paolo Grassi (F. della Valle d'Itria)	155	200	250	290	320	450(*)	500	550
PERUGIA - Ass. Sagra musicale umbra	530	500	490	440	440	450	400	400
NAPOLI (Pompei) Associazione Panatenee Pompeiane		180	280	250 50	300 90	500(*)	350 100	370 100
VICENZA - Comune (F. di Vicenza)	240	240	80	280				-
VIAREGGIO - Comune (F. Pucciniano Torre del Lago)	110	140	140	150	160	145	100	120
ROMA - Soc. Coop. F. Jazz (F. Jazz di Roma)		140	150	175	190	200	210	200
TORINO - Ass. Antidogma musica (F. int. musica antica e contemporanea)	72	90	100	105	110	125	120	120
TORINO - Fond. Teatro nuovo per la danza (F. Vignale danza)	40	75	90	125	150	200	235	260
ASOLO - Ass.Amici della musica (F. Incontri Musica da camera)	60	65	70	80	85	105	215	200
PADOVA - Ass. I solisti veneti (F. Int. Tartini)	70	80	85	100	130	180	195	210
VITERBO - Ass. Cult. Tuscia Musica arte cultura	100	120	125	130	135	135	135	130

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Festivals sovvenzionati - importi espressi in milioni di lire

	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
ROMA - Accademia italiana di musica contemporanea (Rass. di musica contemp.)	80	90	100	110	115	120	110	80
ROMA - Ass. Amici di Villa Medici ora (Fondaz. Roma europa)			60	80	85	400(*)	420	550
ROMA - Acc. Filarmonica Romana (F. di teatro musicale)	230	250	275	320	300	320	350	370
CITTA' DI CASTELLO - Azienda Turistica dell'alta Valle del Tevere	70	87	100	107	115	140	150	250
BOLZANO - Festival di Musica Sacra	95	95	100	100	100	105	105	105
PARMA - Festival Verdiano					160	300	50	120
RAVENNA - Fondazione Ravenna Manifestazioni						400	500	500
TAORMINA - Comitato Taormina Arte		120	120	120	120	150	200	250
CAGLIARI - Spazio Musica	85	95	105	110	125	130	135	140
BERGAMO - Comune F.Donizetti					70	80	85	-

(*) La sovvenzione comprende anche l'intervento finalizzato alle manifestazioni per i Mondiali di calcio.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.

MODULARIO
M. Tur. Spett. - 34

ATTIVITA' CONCERTISTICA

Questi i dati del periodo 1985 - 1992:

1985 - £ 11.873.500.000

istanze esaminate 477

istanze accolte 310

1986 - £ 16.661.500.000

istanze esaminate 426

istanze accolte 340

1987 - £ 17.124.000.000

istanze esaminate 588

istanze accolte 340

1988 - £ 18.000.000.000

istanze esaminate 604

istanze accolte 344

1989 - £ 18.800.000.000

istanze esaminate 589

istanze accolte 324

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

1990 - £.19.216.000.000

istanze esaminate 546

istanze accolte 310

1991 - £ 20.112.000.000

istanze esaminate 568

istanze accolte 291

1992 - £.19.393.000.000

istanze esaminate 521

istanze accolte 226

La politica di intervento statale nel settore musicale ha portato, nei 25 anni di applicazione della legge 800, ad una generale diffusione dell'offerta musicale fra le regioni italiane attraverso una selezione anche territoriale delle iniziative in modo da scoraggiare quelle nascenti in zone già sature ed a incoraggiare quelle rivolte a zone più periferiche ed emarginate.

Si può quindi concludere che, allo stato attuale, la popolazione, sempre con qualche eccezione soprattutto per il sud, può godere di un'offerta musicale quasi omogenea per genere e livelli di qualità. L'intento per il futuro è quello di qualificare ed innalzare la fruizione da parte del pubblico attraverso una maggiore attenzione,

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

e quindi un maggiore sostegno, alle attività di livello più elevato (intendendo con ciò non solo quelle di grande rilevanza organizzativa e culturale ma anche quelle effettuate da associazioni medie o piccole ma di ottimo livello) nonchè attraverso una selezione naturale operata dallo stesso pubblico conseguente allo scoraggiamento, da parte dell'amministrazione, degli spettacoli a titolo gratuito. Questi ultimi , infatti, se potevano risultare utili, e a volte essenziali, in una prima fase per la diffusione della musica a tutti i livelli di popolazione , appaiono oggi nella maggior parte dei casi come svilenti il valore dell'offerta musicale.

Sarà quindi il pubblico stesso che, con l'apprezzamento rappresentato dal pagamento del biglietto per lo spettacolo o attraverso la presenza di sponsor e contributi privati, fornirà indicazioni all'amministrazione per valutare l'impatto sociale di ogni singola iniziativa.

Accanto a ciò permangono i problemi relativi alla carenza di strutture e di spazi adeguati che non consentono, in molti casi, una adeguata fruizione delle manifestazioni musicali, nonchè il problema di una maggiore educazione musicale dei giovani, attraverso il

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

potenziamento delle strutture didattiche, che allarghi l'orizzonte musicale delle masse giovanili limitato, per la maggior parte dei casi, alla musica commerciale.

MODULARIO
M. Tur. Spett. - 34

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

FONDO RISERVATO DALL'ART. 40, LEGGE 14.8.1967, N. 800

E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

ALLE SEGUENTI FINALITA'

A) Enti di promozione culturale (5 comma; art. 1 legge 14.11.79, n.589)

1985 - £ 1.500.000.000

istanze accolte n.3 £ 820.000.000

1986 - £ 1.500.000.000

istanze accolte n.4 £ 1.499.000.000

1987 - £ 2.100.263.731

istanze accolte n.4 £ 2.070.000.000

1988 - £ 2.150.000.000

istanze accolte n.4 £ 2.150.000.000

1989 - £ 2.975.000.000

istanze accolte n.4 £ 2.975.000.000

P.V. E ZECCA DELLO STATO - S.

1990 - £ 3.620.000.000

istanze accolte n.4 £.3.620.000.000

1991 - £ 4.305.000.000

istanze accolte n.4 £ 4.305.000.000

1992 - £ 4.830.000.000

istanze accolte n.4 £.4.822.000.000

B) Complessi bandistici

1985 - £ 1.900.000.000

istanze accolte n.948 £ 1.683.350.000

1986 - £ 2.100.000.000

istanze accolte n.1150 £ 2.033.450.000

1987 - £ 2.170.263.731

istanze accolte n.1045 £ 2.074.300.000

1988 - £.2.291.500.000

istanze accolte n.1161 £ 2.291.500.000

1989 - £ 2.325.000.000

istanze accolte n.1314 £ 2.323.860.000

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

1990 - £ 2.308.709.000

istanze accolte n.1304 £.2.308.709.000

1991 - £ 2.324.300.000

istanze accolte n.1366 £ 2.324.300.000

1992 - £ 2.350.000.000

istanze accolte n.1379 £.2.347.150.000

C) Iniziative volte alla diffusione della cultura musicale (editoria, convegnistica, ecc.)

1985 - £ 529.567.268

istanze accolte n.29 £ 511.000.000

1986 - £ 949.414.000

istanze accolte n.30 £ 737.590.000

1987 - £ 850.000.000

istanze accolte n.35 £ 717.983.025

1988 - £ 933.484.170

istanze accolte n.38 £ 821.000.000

utilizzati per FF.SS. £ 112.484.170

1989 - £ 830.000.000

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

istanze accolte n.29 £. 826.768.625

1990 - £.889.000.000

istanze accolte n.28 £. 889.000.000

1991 - £ 1.100.000.000

istanze accolte n.30 £.1.000.000.000

1992 - £.1.250.000.000

istanze accolte n.25 £.1.242.000.000

Complessivamente, quindi, nella sua triplice finalità, il fondo speciale dell'art. 40 della legge n. 800/67 è stato il seguente:

1985 - £ 3.929.567.000

1986 - £ 4.550.000.000

1987 - £ 5.120.000.000

1988 - £ 5.434.984.170

1989 - £ 6.130.000.000

1990 - £ 6.817.709.000

1991 - £.7.729.300.000

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

1992 - £.8.430.000.000

Le tematiche di maggior rilevo che hanno interessato i settori della danza, corsi, concorsi, stagioni sperimentali, iniziative intese alla diffusione della cultura musicale e complessi bandistici, nel corso dell'intero esercizio finanziario riguardano:

a) in materia di danza, la suddivisione in tre gruppi di diversa consistenza operativa delle compagnie sovvenzionabili - iniziata nel 1989, proseguita negli esercizi successivi e quindi anche nel 1992 - ha permesso di evidenziare il divario di livello artistico ed organizzativo esistente fra le varie associazioni aspiranti ad un contributo e ,soprattutto, ha portato alla naturale eliminazione delle compagnie solo formalmente o sporadicamente presenti sul mercato; così come l'obbligo di realizzare un programma di attività autonomo - nella misura percentuale del 30% extra attività sovvenzionata - ha evidenziato la potenzialità di autosufficenza di ciascuna compagnia, obbligata a trovare una personale collocazione sul mercato.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Anche l'introduzione di un maggior numero di progetti di circuitazione, intesa come correttivo alla difficoltà di reperimento di spazi per la danza deve considerarsi una conseguenza mediata di tale nuova ottica di intervento.

Per la prima volta, inoltre notevole importanza è stata attribuita alla effettiva rispondenza di pubblico pagante ottenuta dalle diverse produzioni - ivi compresa l'attività sperimentale - e ciò non solo al fine di ammortizzare l'onere del pubblico intervento, ma anche allo scopo di stimolare una maggiore diffusione e conoscenza di questa particolare branca di attività.

A concreto riscontro di quanto annunciato è dato constatare come la consistenza della produzione coreutica, leggermente diminuita nel 1991 rispetto al 1990, è notevolmente aumentata nel 1992: da 1934 spettacoli tra produzione e rassegne nel 1991 a circa 2000 spettacoli nel 1992.

A livello statistico è opportuno rilevare la modifica, rispetto al 1991, del rapporto tra spettacoli prodotti e recite in festival, che nel 1991 è stato il seguente: 1669 produzioni e 265 recite in festival; nel 1992 è stato invece: 1814 produzioni e 192 recite in festival.

Per quanto riguarda i soggetti sovvenzionati, diminuiti in modo consistente nel 1991 rispetto al 1990 (da 103 a 1988), la situazione si è stabilizzata nel 1992, rilevandosi la diminuzione di una solo recita (87 soggetti).

Il budget finanziario, che da £.8.300.000.000 del 1990 era sceso nel 1991 a £. 7.920.000.000 è invece nuovanente aumentato nel 1992 a £.8.380.000.000.

L'ammontare delle sovvenzioni concesse nel 1992 è di £.8.375.000.000 .

Una politica analoga è stata adottata in materia di didattica e concorsi, dove la possibilità di mantenimento del contributo o addirittura l'incremento dello stesso è stato strettamente subordinato alla verifica dei risultati conseguiti dalle singole istituzioni nei vari corsi di perfezionamento musicale, il cui accesso era comunque consentito solo ai musicisti provvisti di un titolo di studi superiore.

Da qui la riduzione delle iniziative sovvenzionate passate dalle 123 del 1991 alle 103 del 1992, a fronte di n. 283 richieste del 1991 e a n.270 richiste del 1992, con un lieve aumento della disponibilità finanziaria, consistente in £.6.275.000.000 nel 1991 e in £. 6.580.000.000 nel 1992.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

L'ammontare delle sovvenzioni concesse nel 1992 è stato di £. 6.568.000.000 .

Un discreto incremento di attività è riscontrabile invece nel programma degli enti di produzione culturale che hanno intensificato soprattutto il settore dei progetti speciali (Progetto Monteverdi e Progetto Rossini), cui è stato necessario far fronte con un maggiore contributo economico (salito a £.4.830.000.000 nel 1992 dai 4.305.000.000 del 1991). L'ammontare delle sovvenzioni concesse nel 1992 è stato di £. 4.822.000.000 .

Anche nella gestione delle richieste formulate ai sensi dell'art.40, 1½comma legge 800 e cioè per tutto ciò che riguarda le iniziative intese alla diffusione della cultura musicale, per coerenza di direttive, si sono rigorosamente selezionate le richieste di cui risultano privilegiate 25 iniziative sulle 88 presentate con una disponibilità di £.1.250.000.000 a fronte di £. 1.100.000.000 del 1991, e con una assegnazione effettiva di £. 1.242.000.000 .

A conclusione di questa panoramica va precisato che in materia di complessi bandistici dove la contribuzione è legata alla presenza di determinati requisiti, per il 1992 non è stato possibile, come per il 1991, ridurre ulteriormente le quote destinate ai primi

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

due gruppi sovvenzionabili, considerata l'esiguità del contributo, nonostante l'aumento nel numero delle richieste arrivate a 1487 dalle 1467 del 1991 .

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

ATTIVITA' DI DANZA

Gli stanziamenti nel periodo dal 1985 al 1992, sono stati:

1985 - £ 4.638.000.000	
istanze esaminate	86
istanze accolte	61
spettacoli	955
1986 - £ 6.228.000.000	
istanze esaminate	160
istanze accolte	87
spettacoli	1036
1987 - £ 6.800.000.000	
istanze esaminate	240
istanze accolte	98
spettacoli	964
1988 - £ 6.850.000.000	
istanze esaminate	235
istanze accolte	108
spettacoli	988

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

MODULARIO
M. Tur. Spett. - 34

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

1989 - £ 7.270.000.000

istanze esaminate	186
istanze accolte	101
spettacoli	1557

1990 - £ 8.307.000.000

istanze esaminate	179
istanze accolte	103
spettacoli programmati	2071 (di cui 1345 sovvenzionati con 27 rassegne)

1991 - £ 7.920.500.000

istanze esaminate	172
istanze accolte	89
spettacoli	1934 (di cui 1669 produzioni e 265 recite in rassegne)

1992 - £ 8.380.000.000

istanze esaminate	165
istanze accolte	89
spettacoli programmati	2000 (di cui 1814 produzioni e 192 recite in rassegne)

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

CORSI, CONCORSI ED ATTIVITA' SPERIMENTALE

Gli stanziamenti, nel periodo dal 1985 al 1990 sono stati i seguenti:

1985 - £ 2.700.000.000

istanze esaminate	155
istanze accolte	99

1986 - £ 3.800.000.000

istanze esaminate	200
istanze accolte	115

1987 - £ 4.530.000.000

istanze esaminate	270
istanze accolte	139

1988 - £ 5.100.000.000

istanze esaminate	283
istanze accolte	141

1989 - £ 5.393.000.000

istanze esaminate	263
istanze accolte	136

1990 - £ 6.390.500.000

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

istanze esaminate	217
istanze accolte	136

1991 - £ 6.275.000.000

istanze esaminate	283
istanze accolte	123

1992 - £ 6.580.000.000

istanze esaminate	270
istanze accolte	103

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Attivita' Teatrali di Prosa

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.

M. Tur. Spett. - 34

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

ATTIVITA' TEATRALI DI PROSA

ex circolare ministeriale n. 14 del 31.3.1990

e circolare n. 15 del 29.10.1990

L'intervento finanziario dello Stato in favore delle attività teatrali di prosa è tuttora privo di una organica disciplina giuridica.

Le disposizioni legislative sin qui succedutesi, dal R.D.L.1 aprile 1935 n. 327, al R.D.L. 16 giugno 1938 n. 1547, al successivo D.L. 20 febbraio 1948 n.62 e nei tempi più recenti la legge 30 aprile 1985 n.163, si sono limitate a prevedere l'adeguamento del fondo da destinare al sostegno delle varie iniziative, mentre i criteri e le modalità degli interventi finanziari sono stati (e sono tuttora) regolati in via amministrativa attraverso circolari annuali.

Gli interventi per la stagione teatrale 1991-1992, che hanno utilizzato gli stanziamenti del fondo unico dello spettacolo, istituito dalla citata legge n. 163/85, destinati a favore delle attività teatrali di prosa per l'esercizio finanziario 1992 sono stati disciplinati dalla circolare n.17 del 28/3/91 che sciogliendo una riserva contenuta nell'art.22 della stessa, è stata integrata e modificata dalla circolare n. 18 del 31 maggio 1991.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

L'attività dell'Amministrazione nel campo della prosa, pertanto, anche nell'anno 1992, è proseguita nello sforzo di adeguare l'intervento statale alle mutevoli esigenze di un settore che sempre più in fase di progressiva espansione, sta vivendo momenti di profonde e significative trasformazioni.

Accanto alle tradizionali forme di espressione artistica, il panorama dell'attività teatrale va, infatti, arricchendosi di nuovi contenuti, di nuove formule e tendenze espressive che testimoniano della vitalità di un fenomeno complesso ed eterogeneo, difficilmente riconducibile entro l'alveo di rigidi schematismi.

La circolare n.17 ribadisce sostanzialmente la filosofia riformatrice che ha ispirato le precedenti circolari n.11 e 12 relative alle stagioni 1988/89 e 1989/90, con le quali si è inteso avviare un processo di riorganizzazione delle stutture teatrali pubbliche e private attivando, nel contempo, una moderna strategia selettiva sia della spesa pubblica che della progettualità culturale.

Gli effetti dell'applicazione delle normativa regolamentare, visti alla luce dei risultati registrati, hanno confermato le finalità del processo riformatore.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

La tendenza continua ad essere quella di ridurre il numero del soggetti ammessi agli interventi finanziari dello Stato permettendo quindi una maggiore incisività degli stessi sulle iniziative più significative nei diversi settori delle attività teatrali.

L'intervento finanziario a favore delle attività di prosa è stato modulato, anche per la circolare n. 17, con lo strumento della sovvenzione o del contributo a seconda che si indirizzi ad iniziative che intendono attivare progetti ad alto rischio finanziario ma nel contempo di alta qualità artistica e culturale ovvero ad iniziative che intendono misurarsi con il mercato perseguento quindi anche un'utile impresa. Esso viene disposto in un'unica soluzione prima che l'attività abbia inizio sulla base di una valutazione sia dell'intervento finanziario che del progetto artistico ed è sottoposto a rigorosa verifica dei risultati conseguiti rispetto al programma presentato.

In particolare il testo della citata circolare, frutto di un'attenta e puntuale analisi delle problematiche e delle esigenze emerse dalla applicazione di quelle pregresse presenta le seguenti principali novità:

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

- espressa formulazione nella circolare stessa della direttiva del Ministro all'ETI di costituire, nell'ambito delle finalità di cui alla legge 14/12/78 n.836 e delle linee culturali adottate, una rete distributiva nelle regioni prive di circuiti territoriali sovvenzionati dallo Stato, tenendo conto nella distribuzione delle compagnie degli interventi finanziari del Ministero;

- parimenti, al fine di agevolare la circuitazione delle compagnie che beneficiano dell'intervento finanziario dello Stato, vengono presi in considerazione i costi di ospitalità relativi a foormazioni teatrali sovvenzionate dalloStato;

- per quanto riguarda la distribuzione, infine, si è cercato di favorire il ripiano dei debiti dei circuiti nei confronti delle compagnie, prevedendo la possibilità di inserire nel bilancio quote di di ammortamento di mutui appositamente stipulati a tal fine.

Si è così consolidato l'obiettivo proposto di un intervento "mirato" dello Stato a favore di iniziative qualificate con conseguente riduzione del cosiddetto "intervento a pioggia".

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Tale politica di intervento ha avuto risultati positivi soprattutto se si raffrontano i dati con quelli della stagione precedente (1990 - 1991):

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

	stagione 91/92	stagione 90/91
Istanze sovvenzionate	520	536
Istanze pervenute	757	763

Una più dettagliata analisi degli interventi effettuati risulta dal seguente prospetto:

ISTANZE PROSA

ARTICOLI DELLA CIRCOLARE	ORGANISMI	ISTANZE PERVENUTE	ISTANZE ACCOLTE	TOTALE ASSEGNAZ A CONSUNTIVO (in milioni)
5	ENTI PUBBLICI	3	3	17.910
	PROG.SPECIALI E.T.I.	1	1	500
6	ISTITUTI PUBBLICI O PRIVATI A CARATTERE NAZIONALE	2	2	950
7	ENTI O ASSOCIAZIONI STABILI DI PRODUZIONE AD INIZIATIVA PUBBLICA	15	15	28.160
8	ENTI O ASSOCIAZIONI STABILI DI PRODUZIONE AD INIZIATIVA PRIVATA	13	10	14.480
9	ENTI O ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE, PRODUZIONE, SPERIMENTAZIONE E TEATRO PER INFANZIA E GIOVENTU'	31	27	11.610
10	IMPRESE DI PRODUZIONE	401	275	
	- SOVVENZIONE ANNUALE			18.632
	- SOVV.TEMPO DETERMINATO			14.607
	- CONTRIBUTO ANNUALE			9.001
	- CONT.TEMPO DETERMINATO			1.545
	- RIENTRI			3.920
	TOTALE			46.161

M. Tur. Spett. - 34

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

ISTANZE PROSA

ARTICOLI DELLA CIRCOLARE	ORGANISMI	ISTANZE PERVENUTE	ISTANZE ACCOLTE	TOTALE ASSEGNAZ A CONSUNTIVO (in milioni)
12	PROGETTI SPECIALI	23	5	1.850
13	CIRCUITI	13	13	7.740
14	ORGANISMI DI PROMOZIONE			
	- ATTIVITA' DI PROMOZIONE	76	52	4.403
	- ATTIVITA' AMATORIALE	6	2	115
	- AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO PROF.	12	5	368
	- TEATRO DI FIGURA	13	8	592
	TOTALE			5.478
15	IMPRESE DI ESERCIZIO	88	65	
	- ANNUALE			4.330
	- TEMPO DEFINITO			850
	- CONTR. FORFETTARIO			47
	- RIENTRI			35
	TOTALE			5.262
16	TEATRI UNIVERSITARI	13	9	170
17	RASSEGNE	54	43	3.396
	TOTALI	763	536	141.292

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Per quanto riguarda, in particolare, il settore degli enti e delle istituzioni a carattere nazionale operanti nel campo teatrale, si ricordano;

- l'Ente Teatrale Italiano (E.T.I.);
- l'Istituto Nazionale del Dramma Antico (I.N.D.A.);
- l'Accademia d'Arte Drammatica Silvio D'Amico;
- l'Istituto del Dramma Italiano (I.D.I.);
- la Società Italiana Autori Drammatici (S.I.A.D.).

L'ENTE TEATRALE ITALIANO (ETI), istituito con legge 18 marzo 1942,n.365, è stato classificato tra enti pubblici previsti dalla legge 20 marzo 1978,n.836, ed incluso tra gli enti pubblici riconosciuti dalla legge 20 marzo 1975,n.70.

In base alla vigente normativa, sono compiti dell'Ente:

- il coordinamento sul piano nazionale della circolazione dei complessi teatrali, instaurando rapporti organici di consulenza e collaborazione con organismi che promuovono o svolgono attività di distribuzione teatrale a livello regionale;

- la promozione, il coordinamento, ove occorra,la programmazione e gestione di attività teatrali nell'Italia meridionale ed insulare con esclusione di proprie attività produttive;

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

- la programmazione di sale teatrali anche tramite la gestione diretta di esercizi teatrali di proprietà o in uso in base ad accordi o convenzioni con enti, organismi ed imprese, promotoridi iniziative locali per la realizzazione di una rete coordinata di distribuzione teatrale;

- la promozione di iniziative teatrali italiane all'estero e di iniziative straniere in Italia;

- la raccolta e diffusione di elementi, notizie e dati relativi alle attività teatrali, ai fini di documentazione e di studio.

All'**E.T.I.** è stato assegnato, per l'anno 1992 un contributo di £.16.000.000.000 per l'attività istituzionale ed un contributo di L. 570.000.000 per la realizzazione di progetti speciali.

L'**ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO (I.N.D.A.)** è stato istituito con R.D. 7 agosto 1925 n.1767.

Con l'entrata in vigore della legge 20 marzo 1975 n.70, anche l'Istituto è stato annoverato tra gli Enti disciplinati dalla predetta legge.

Compito primario dell'Istituto è quello di mantenere vivo l'interesse per il teatro classico curandone la rappresentazione nei teatri antichi e, in particolare, nel teatro greco di Siracusa.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

L'Istituto per il 1992 ha ottenuto un contributo di £. 650.000.000.

L'ACCADEMIA D'ARTE DRAMMATICA "SILVIO D'AMICO" è tuttora regolata dalle norme del R.D.L. 1 luglio 1937, n.1369 e dal R.D. 25 aprile 1938,n.742, che ne ha approvato il relativo statuto.

L'Accademia è sovvenzionata dal Ministero della Pubblica Istruzione per quanto riguarda le spese relative allo svolgimento delle attività istituzionali.

Il Ministero del Turismo e dello Spettacolo concorre al sovvenzionamento limitatamente alla realizzazione dei saggi con i quali si concludono annualmente i corsi di insegnamento.

Per il 1992 è stato assegnato all'Accademia un contributo di £.620.000.000.

L'ISTITUTO DEL DRAMMA ITALIANO (I.D.I.) è sorto nel 1946. Ha il compito di curare la ricerca e la diffusione del repertorio italiano contemporaneo.

Per l'anno 1992 è stato sovvenzionato con un contributo di £. 1.040.000.000 .

LA SOCIETA' ITALIANA AUTORI DRAMMATICI (S.I.A.D.) è stata, infine, sovvenzionata con un contributo di £.125.000.000.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

MODULARIO
M. Tur. Spett. - 34

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Per quanto riguarda il settore dei Teatri Stabili, nella stagione 1991 - 1992 hanno operato n. 14 teatri a gestione pubblica.

A tali teatri sono state assegnate le sovvenzioni di seguito indicate in milioni di lire (in parentesi gli importi assegnati, allo stesso titolo, nella precedente stagione):

		1992	1991
E.A. - TEATRO D'EUROPA			
PICCOLO TEATRO DI MILANO	£	4.900	(4.400)
E.A. TEATRO DI GENOVA	£	3.930	(3.500)
ASS. TEATRO DI ROMA	£	3.250	(2.750)
ASS.TEATRO STABILE DI TORINO	£	2.950	(3.050)
ENTE TEATRO DI SICILIA			
STABILE DI CATANIA	£	2.220	(1.730)
E.A.TEATRO STABILE DI BOLZANO	£	1.250	(1.200)
T.S. FRIULI VENEZIA GIULIA	£	1.900	(1.800)
TEATRO STABILE SLOVENSKO			
STALNO DI TRIESTE	£	850	(800)
ASS. ERT EMILIA ROMAGNA	£	1.650	(1.600)
ASS.CENTRO TEATRALE BRESCIANO	£	1.430	(1.400)
ATAV VENETO TEATRO	£	1.500	(1.530)
T. (ANDREA BIONDO) PALERMO	£	1.700	(1.700)

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

TEATRO STAB. ABBRUZZESE	£	850	(850)
FONDAZIONE "TEATRO STABILE DELL'UMBRIA" TSU	£	1.450	(1.350)

Per quanto riguarda i Teatri Stabili Privati, si è confermato, nella stagione 1991 - 1992, il numero di 10 Organismi.

Le sovvenzioni destinate al settore sono state ripartite come segue indicate in milioni di lire (in parentesi gli importi assegnati, allo stesso titolo, nella precedente stagione):

		1992	1991
TEATRO ELISEO s.r.l. - ROMA	£	2.870	(2.835)
SOC. COOP.A R.L. FRANCO PARENTI - MILANO -	£	1.800	(1.600)
TEATRO STABILE DI PARMA - SCRL	£	1.700	(1.650)
IST. TEATRO NICCOLINI - MILANO	£	1.470	(1.400)
TEATRO DELL'ELFO - MILANO	£	1.300	(1.165)
COOP. NUOVA SCENA TEATRO TESTONI/INTERACTION - BOLOGNA	£	1.450	(1.350)
TEATRO DI PORTA ROMANA - MILANO	£	970	(930)
COOP. ATTORI E TECNICI - ROMA	£	1.300	(1.150)

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

T.POPOLARE LA CONTRADA - TRIESTE	**£**	**820**	**(800)**
COOP. NUOVA COMMEDIA - NAPOLI	**£**	**1.750**	**(1.600)**

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Per quanto riguarda infine gli organismi stabili di produzione, promozione e ricerca teatrale nel campo della sperimentazione e del teatro per l'infanzia e la gioventù di cui all'art. 9, complessivamente n.27, sono state assegnate le sovvenzioni quì di seguito indicate in milioni di lire (in parentesi gli importi assegnati, allo stesso titolo, nella precedente stagione).

	- 1992 -	(1991) -
CENTRO DI RICERCA PER IL TEATRO (MI)	1220	(1200)
CONSORZIO SETTIMO VOLTAIRE (TO)	800	(850)
CENTRO PER LA RICERCA E SPERIMENTAZIONE TEATRALE (PONTEDERA)	780	(800)
LA ZATTERA DI BABELE (ROMA)	850	(710)
ASS. BEAT '72 (ROMA)	440	(420)
CENTRO SERVIZI E SPETTACOLI (UDINE)	530	(520)
CENTRO R.A.T. (COSENZA)	200	(215)
C.R.P.T. TEATRO LIBERO (PALERMO)	310	(300)
CENTRO AKROAMA TEATRO LABORATORIO SARDO (MONSERRATO)	430	(375)
ASS. DRAMA TEATRI (MODENA)	520	(450)
COOP. TEATRO NUOVO IL CARRO (NAPOLI)	350	(300)
T.E.E.TEATRO EUROPA ESPERIMENTI	360	(280)

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TEATRO DELLE BRICIOLE (PARMA)	740	(710)
TETRO DELL'ANGOLO (TORINO)	560	(530)
COOP. LA BARACCA (BOLOGNA)	370	(360)
G.S.A. FONTEMAGGIORE (PERUGIA)	310	(280)
SIPARIO (CASCINA)	300	(300)
TEATRO EVENTO (BOLOGNA)	280	(230)
A.I.D.A. CENTRO TEATRO RAGAZZI (VERONA)	340	(320)
COOP. TEATRO DEL BURATTO (MILANO)	500	(500)
GRUPPO TEATRO PICCIONAIA (CREAZZO)	435	(400)
TEATRO GIOCO VITA (PIACENZA)	460	(400)
ACCADEMIA PERDUTA (RAVENNA)	260	(220)
TEATRO DELLE MARIONETTE ACCETTELLA (ROMA)	170	(170)
AMICI DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO PER RAGAZZI (MILANO)	350	(310)
ASS. L'UOVO (L'AQUILA)	270	(230)
KISMET (BARI)	260	(230)

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Attivita' Cinematografiche

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S

M. Tur. Spett. - 34

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

ATTIVITA' CINEMATOGRAFICHE

ex legge 4.11.1965, n. 1213

ex circolare ministeriale n. 17 del 28.4.1988

A) IN ITALIA.

La situazione per il nostro cinema, si presenta ancora problematica, così come evidenziano i sottoelencati dati:

1) PRODUZIONE

I films realizzati sono stati 126 (136 nel 1991) di cui: 112 interamente nazionali (117 nel 91) per un costo di £.317.383.000.000 e 14 in coproduzione (19 nel 91) per un costo di quota italiana di £.43.410.000.000 su un costo totale di £.71.693.000.000 .

Il complesso dell'investimento produttivo per il 1992 è stato di £.361.153.000.000 (£. 377.651.000.000 nel 1991).

In conclusione alla diminuizione di 10 unità di films prodotti corrisponde una diminuizione del 6% dell'investimento produttivo globale (tenuto conto del costo italiano dei film in coproduzione).

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Così pure il costo medio per film subisce un aumento del 3% passando dai 2.776.000.000 del 91 ai 2.866.000.000 circa del '92.

La situazione complessiva della produzione per il 1992, dunque, indica una tendenza sia pure lieve di minore investimento di risorse.

2) DENUNCE DI LAVORAZIONE

Le denunce di lavorazione sono state ben 407, (350 nel 1991) delle quali:

378 per films interamente nazionali
28 per films in coproduzione
3 per films in compartecipazione.

Il costo preventivo dei films denunciati è di £.971.341.000.000 a fronte di £.916.988.000.000 per il 1991.

Rispetto all'anno precedente, dunque, cresce ancora del 16% il numero dei films preannunciati, restando per altro molto alto lo scarto negativo rispetto all'effettiva realizzazione che si conferma intorno al 70% circa (1 film realizzato ogni 3 programmati).

L'intervento dello Stato a sostegno della produzione per il 1992 è stato il seguente:

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

1) per il finanziamento di film sul fondo di intervento sono stati assegnati oltre 88.475.000.000 (77 films e 8 industrie tecniche e di distribuzione) a fronte di £. 143.000.000.000 per il 1991 (132 film e 7 industrie tecniche e di distribuzione).

2) Per i contributi sugli interessi alla produzione di cui all'art. 27 della legge 1213, sono stati impegnati 7.635.400.000 per 48 film nel 1991. Le operazioni di mutuo relative all'esercizio 1992 devono ancora essere sottoposte al parere del Comitato.

3) per gli stanziamenti ai sensi dell'art. 28, i 16 miliardi e 500 milioni previsti sul FUS cinema per il 1992, sono stati versati alla S.A.C.T. - B.N.L., ma non sono stati utilizzati ancora per la mancata convocazione del Comitato interministeriale per il Credito Cinematografico, il cui mandato è da tempo scaduto.

La nomina del nuovo Comitato, infatti, ha subito un notevole ritardo a causa del mancato concerto tra il Ministro del Lavoro ed il Ministro dello Spettacolo circa la designazione del rappresentante degli autori cinematografici.

4) Per il contributo del 13% e dello 0,40% sugli incassi sono stati spesi £.11.999.781.759 (£.15.136.791.573 per il 1991), esaurendo così lo stanziamento previsto (£.12 miliardi).

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

5) Per il fondo di consolidamento dell'industria sono stati impegnati 650 milioni per una società (a fronte di 41.899.000.000 per 31 società nel 1991).

6) Per i premi di qualità ai films a lungometraggio (£.400 milioni a premio per ciascuno) sono stati impegnati £.3.320.000.000 e 1.800.000.000 per i premi di qualità ai films a cortometraggio. Sono stati inoltre liquidati £.11.120.000.000 per premi a film di lungometraggio e £.1.340.000.000 per premi a cortometraggi impegnati in anni precedenti.

7) £. 18 miliardi sono stati impegnati a favore dell'Istututo Luce per la produzione e distribuzione di lungo e corto metraggio nonchè per film per ragazzi.

Il panorama che si presenta, da un confronto tra gli investimenti pubblici e privati nel settore, fa oggettivamente rilevare anche per quest'anno come lo Stato supplisca a carenze di investimento da parte dell'industria ma in modo frammentario e con strumenti legislativi non più idonei a far assumere al prodotto filmico nazionale la necessaria competitività sia sul mercato interno che su quello europeo e mondiale.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

L'intervento finanziario dello Stato a favore dell'esercizio cinematografico è stato il seguente: sono stati spesi sul Fondo di sostegno per il 1992 oltre 45 miliardi a fronte di £.39.145.000.000 per il 1991. Sono state accolte 450 e 200 domande, rispettivamente per l'ammodernamento sale e per le misure di sicurezza.

A tale proposito è da precisare che l'intervento in materia di esercizio si è caratterizzato anche per quel particolare qualificato sostegno previsto ai sensi dell'art.3 del D.M. 21 giugno 1989 a favore delle sale che programmano un ammodernamento inteso al raggiungimento di un complessivo standard ottimale di qualità.

Sempre a favore dell'esercizio cinematografico è stato, altresì, confermato (come per il 1991) uno stanziamento di 3.500 milioni per la circuitazione dei film di qualità, di cui £.2.000 milioni destinati alla circuitazione dei film nazionali (sale d'essai).

L'intervento sul cinema si completa, poi, con poco meno di 52 miliardi assegnati al Fondo speciale per la cinematografia (art.45 legge 04.11.1965, n.1213) di cui si dirà più innanzi.

In conclusione dal quadro complessivo dell'andamento sia della produzione che dell'esercizio cinematografico, che vede spazi sempre limitati sia per l'offerta che per la fruizione del film italiano, nonchè dello stesso film europeo, non ci si può non rendere

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S

conto dell'esigenza sempre più stringente di nuovi efficaci strumenti di intervento, che mobilitino il capitale privato, visto che quelli esistenti, nonostante il complesso delle risorse finanziarie pubbliche impegnate, non riescono ad incidere sulla realtà della situazione.

Va ribadita la necessità di un provvedimento che da una parte liberi la produzione da vincoli che non sempre ne sollecitano il rischio imprenditoriale a confronto con l'effettivo mercato cinematografico e dall'altra coinvolga nel settore del cinema capitali di rischio provenienti anche da altri comparti economici.

In ogni caso anche nel 1992 il cinema italiano, confermando alcuni successi del 1991, ha ottenuto alcuni prestigiosi riconoscimenti internazionali in particolare con la conquista della Palma d'oro a Cannes con "Il ladro di bambini " di Gianni Amelio e la vittoria all'Oscar di "Mediterraneo" di Salvatores.

Tuttavia tali successi costituiscono purtroppo delle omissioni in una situazione complessiva del quadro cinematografico italiano che non riesce a collocarsi in maniera adeguata nè sul mercato interno nè sullo stesso mercato internazionale.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S

M. Tur. Spett. - 34

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Il riavvio dell'Industria cinematografica, resta, pertanto esigenza insopprimibile ed in tale direzione si conferma la necessità di avviare una moderna strategia di promozione, apparendo quella tradizionale ormai inadeguata non solo per investimenti quanto anche e soprattutto per metodi organizzativi.

Ciò premesso, in ordine all'attività concretamente svolta nel corso del 1992, con particolare riguardo agli interventi finanziari si indicano qui di seguito le varie forme di intervento, nell'ambito del F.U.S. Cinema 1992:

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

1) **Fondo di sostegno per le sale cinematografiche (legge 23.7.80 n. 378).**

Tale fondo non è stato rifinanziato, ritenendosi ancora sufficiente per le esigenze lo stanziamento che residua dal 1990.

Parimenti non è stato rifinanziato il fondo per la concessione di mutui settennali al tasso del 3% per non più di £ 1.500.000.000 per ogni operazione, in quanto sullo stesso risultava uno stanziamento residuo di **£ 113.503.000.000.**

Su quest'ultimo stanziamento, nel corso del 1992, vi sono stati n. 17 interventi per un totale complessivo di sovvenzioni concesse di £.15.970.487.000 (n.15 interventi del 1991 per £.14.129.754.000).

Quanto, invece, alla quota del fondo di sostegno ordinario per le sale cinematografiche, comprese le istanze relative ai lavori per l'adeguamento alle norme di sicurezza, sono stati effettuati n.650 interventi per £.29.415.305.000 (n. 516 interventi nel 1991 per £. 24.916.090.000).

2) **Fondo di intervento per la produzione, distribuzione, esportazione ed industrie tecniche (legge 14 agosto 1971, n. 819 art. 2, n. 1) -**

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Lo stanziamento iniziale del F.U.S. per il 1992 è stato di £.42.819.581.000 - a ciò si devono aggiungere i residui 1991, nonchè i rientri di prestiti decadenze accertate di £. 105.900.000.000 -

Il fondo, quindi, in definitiva ha presentato risorse complessive di £. 148.719.581.000 -

Sono state accolte n. 85 istanze di mutuo per un totale di £. 88.475.000.000 (n. 132 nel 1991 per un totale di £. 143.000.000.000).

3) **Fondo destinato al "consolidamento" della produzione e della distribuzione cinematografica nazionale e delle industrie tecniche**

Lo stanziamento iniziale per il 1992 pari a £. 18.351.249.000 è stato poi incrementato da oltre 50.000.000.000 derivanti da decadenze, residui e rientri.

E' stata accolta soltanto **una** istanza di mutuo per un totale di £ 650.000.000 (n.31 per £.41.899.000.000 nel 1991)

L'accoglimento di tale unita istanza, come anche per il minor utilizzo di risorse sul Fondo di intervento per la produzione è dipeso da due concomitanti circostanze:

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S

a) la mancata convocazione dopo il 5 agosto 1992 del Comitato per il Credito cinematografico, per la questione suindicata circa la rappresentanza degli autori;

b) il ritardato versamento della somma stanziata alla S.A.C.T. - BNL, a causa del blocco degli impegni sul bilancio pubblico, risolto con la concessione della deroga della P.d.C., nel periodo finale dell'esercizio.

4) **Fondo destinato alla concessione di contributi in conto capitale per le sale cinematografiche ex art. 2, 3 comma, legge 819/71 (15% del fondo di intervento).**

Non è stato rifinanziato, sussistendo £. 27.272.786.000 per decadenze e residui, sufficienti per le iniziative da finanziare;

Sono state accolte n. 19 istanze di contributo per £. 190.000.000 (n.24 nel 1991 per £ 197.180.000).

Per quanto riguarda, poi, lo stanziamento complessivo istituito dal **1 comma dell'art. 27 della legge n. 1213/65 per la corresponsione di contributi sugli interessi** su mutui concessi per il finanziamento della produzione cinematografica nazionale è stato di complessive £ 5.000.000.000. A tutto il 31.12.92, su tale

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

stanziamento sono stati erogati contributi per £ 7.635.000.000, con un residuo esame di n.30 domande relative ai mutui stipulati nel 2 semestre.

Il **fondo particolare per la concessione di mutui a film realizzati con formula cooperativistica (art. 28 legge n. 1213/65)** fissato, in £ 16.500.000.000.

Per il 1992 non è stato ancora utilizzato per la mancata riunione del Comitato per il Credito Cinematografico, per i motivi già espressi in premessa.

Il fondo, destinato dalla legge alle cooperazioni cinematografiche (cooperative o iniziative associative) è destinato a finanziamenti a film ispirati a particolari finalità artistiche e culturali.

I finanziamenti, la cui durata non è indicata dalla legge, fruiscono di un tasso di interesse particolarmente vantaggioso (3% annuo).

Quanto ai **contributi concessi a film nazionali ai sensi dell'art. 7 della legge n. 1213 del 1965**, la disponibilità iniziale di £ 12.000.000.000 è stata integralmente spesa per £.11.899.781.759

In ordine, infine, al rilascio degli attestati per le agevolazioni fiscali relative al reinvestimento degli utili delle imprese di produzione e distribuzione cinematografica:

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S

- Hanno chiesto la dichiarazione di "ultimazione" di opere iniziate precedentemente: n.6 società, per n. 6 film (6 cinematografici e 1 televisivo) £ 4.331.267.000
- Hanno chiesto la dichiarazione di ultimazione di cortometraggi iniziati precedentemente n. 2 imprese di produzione per n. 2 cortometraggi..... £ 101.973.000

Sul piano amministrativo l'attività del 1992 può riassumersi come segue:

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

MODULARIO
M. Tur. Spett. - 34

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- FILM DI LUNGOMETRAGGIO -

RICONOSCIMENTO DELLA NAZIONALITA' ITALIANA

Sono stati complessivamente n. 81 (n.69 nel '91) i provvedimenti di riconoscimento della nazionalità italiana di film di lungometraggio così distinti:

Film puramente nazionali	68
Film di coproduzione	13
Totale	81

PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA

Nel 1992 sono stati emessi, quanto ai films nazionali, n.80 (71 nel 1991) decreti di ammissione alla programmazione obbligatoria, così suddivisi:

Film puramente nazionali	70
Film di coproduzione	10

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

MODULARIO
M. Tur. Spett. - 34

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Sono stati inoltre emessi n. 44 decreti di ammissione alla programmazione obbligatoria di lungometraggi di nazionalità di uno degli Stati membri della Comunità Economica Europea, ai sensi dell'art. 18, 1 comma, della legge 4.11.65, n. 1213.

Nel 1992 le tre Commissioni di Esperti hanno esaminato complessivamente n. 171 films, n. 24 dei quali con parere contrario all'ammissione obbligatoria.

Analiticamente, le tre Commissioni hanno così operato:

1 Commissione	sedute	n. 27
	film esaminati	n. 80
	Film respinti	n. 10
2 Commissione	sedute	n. 3
	film esaminati	n. 10
	Film respinti	n. 1
3 Commissione	sedute	n. 23
	film esaminati	n. 81
	Film respinti	n. 13

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Sono inoltre proseguiti i lavori della Commissione di appello, che ha effettuato n. 3 sedute ed esaminato n. 13 films, 5 dei quali con esito negativo.

ATTESTATI E PREMI DI QUALITA'

Nel 1992 sono stati assegnati, complessivamente, n. 18 attestati di qualità a film di lungometraggio così suddivisi:

2 semestre 1987	9 attestati
2 semestre 1989	9 attestati

Tranne la Commissione competente per l'esercizio 1991, che deve ancora esaminare i film in concorso nei rispettivi secondi semestri, tutte le altre Commissioni hanno ultimato i propri lavori.

FILM DI CORTOMETRAGGIO

Nel 1992 sono state presentate n. 93 denunce di inizio lavorazione di cortometraggi, per n. 32 dei quali erano previste riprese all'estero. Nel corso dell'anno sono state rilasciate n. 67

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

dichiarazioni di nazionalità italiana per cortometraggi concorrenti ai premi di qualità. I cortometraggi presentati alle provvidenze governative sono stati n. 73.

Sono stati emessi i decreti di ammissione ai premi di qualità per n.261 cortometraggi, relativi al I, II e III trimestre degli esercizi 1987, 1988 e 1989.

COPRODUZIONI

Quanto alle coproduzioni, e in genere ai rapporti commerciali con l'estero, nel 1992 sono state presentate:

- n.37 domande di riconoscimento di coproduzioni realizzate con:

Francia	23
Spagna	3
Canada	1
Russia	1
Argentina	1
Francia e Belgio	2
Francia e Olanda	1(Olanda in compartecipazione)
Francia e Svizzera	1(Svizzera in compartecipaz.)

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.

Delle suddette domande n. 29 sono state approvate dalla Amministrazione previo parere della Sottocommissione e n. 8 sono sospese per carenza di documentazione.

Sono state, altresì, istruite e sottoposte al parere della suddetta Sottocommissione n. 280 domande di deroga dall'obbligo dell'uso dei teatri di posa e per riprese all'estero, relative a film di lungometraggio.

Sono state registrate in arrivo n. 1400 domande relative ad operazioni di esportazione di materiale e sono stati rilasciati altrettanti nulla-osta alla esportazione all'estero di film nazionali.

Sono stati, inoltre, rilasciati circa 150 certificati di origine relativi ad altrettanti film nazionali destinati all'esportazione nei paesi CEE, e n. 20 autorizzazioni per l'utilizzo di attori extracomunitari nella produzione di film nazionali.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

MODULARIO
M. Tur. Spett - 34

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

FONDO SPECIALE PER LO SVILUPPO ED IL POTENZIAMENTO

DELLE ATTIVITA' CINEMATOGRAFICHE

(art. 45, legge 4.11.65, n. 1213)

Lo stanziamento è stato complessivamente fissato per il 1992 a £ 51.750.000.000.

Negli anni dal 1986 al '92 lo sviluppo è stato il seguente:

1986 -	**£ 21.321.616.000**
1987 -	**£ 23.300.000.000**
1988 -	**£ 30.000.000.000**
1989 -	**£ 33.650.000.000**
1990 -	**£ 52.900.000.000**
1991 -	**£.52.138.000.000**
1992 -	**£.51.750.000.000**

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Lo stanziamento 1992 è stato determinato con D.M. del 22.01.1992

Il Fondo ha le seguenti destinazioni:

a) Centro Sperimentale di Cinematografia

1986 -	£ 6.000.000.000
1987 -	£ 6.600.000.000
1988 -	£ 7.500.000.000
1989 -	£ 8.500.000.000
1990 -	£ 8.500.000.000
1991 -	£. 9.000.000.000
1992 -	£.10.000.000.000

b) Archivio cinematografico e fotografico dell'Istituto Luce - Italnoleggio

1986 -	£ 1.500.000.000
1987 -	£ 2.000.000.000
1988 -	£ 2.500.000.000
1989 -	£ 2.500.000.000
1990 -	£ 2.700.000.000

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S

1991 -	£.3.000.000.000
1992 -	£.3.000.000.000

c) Cineteca Nazionale presso il Centro Sperimentale

1986 -	£ 1.200.000.000
1987 -	£ 1.500.000.000
1988 -	£ 1.500.000.000
1989 -	£ 1.500.000.000
1990 -	£ 1.500.000.000
1991 -	£.1.500.000.000
1992 -	£.2.000.000.000

d) Produzione film per ragazzi da parte dell'Istituto Luce - Italnoleggio

1986 -	£ 1.000.000.000
1987 -	£ 1.200.000.000
1988 -	£ 1.500.000.000
1989 -	£ 1.800.000.000
1990 -	£ 2.000.000.000
1991 -	£.2.000.000.000

1992 - £.2.000.000.000

e) Manifestazioni cinematografiche, rassegne, Enti culturali, programmi promozionali, cinema d'essai, associazioni di cultura cinematografica

1986 - £ 11.038.000.000
1987 - £ 11.834.233.000
1988 - £ 13.946.000.000
1989 - £ 22.615.393.000
1990 - £ 38.200.000.000
1991 - £.36.368.000.000
1992 - £.34.750.000.000

Con riferimento ai singoli settori ed a raffronto negli anni precedenti lo stanziamento predetto è stato utilizzato nel modo seguente:

1) Festival, rassegne e mostre

1986 -
istanze pervenute 98

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

istanze sovvenzionate	59
totale sovvenzioni	£ 3.546.000.000
1987 -	
istanze pervenute	127
istanze sovvenzionate	90
totale sovvenzioni	£ 4.174.000.000
1988 -	
istanze pervenute	120
istanze sovvenzionate	83
totale sovvenzioni	£ 6.502.500.000
1989 -	
istanze pervenute	113
istanze sovvenzionate	83
totale sovvenzioni	£ 7.833.000.000
1990 -	
istanze pervenute	63
istanze sovvenzionate	83
totale sovvenzioni	£ 9.702.624.000
1991 -	
istanze pervenute	158
istanze sovvenzionate	95
totale sovvenzioni	£ 11.631.000.000

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S

MODULARIO
M. Tur. Spett. - 34

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

1992 -

istanze pervenute	154
istanze sovvenzionate	73
totale sovvenzioni	£ 11.073.000.000

2) Enti, istituzioni culturali, didattiche etc., Università, associazioni nazionali dei circoli di cultura cinematografica

1986 -

istanze pervenute	76
istanze sovvenzionate	59
totale sovvenzioni	£ 4.556.500.000

1987 -

istanze pervenute	75
istanze sovvenzionate	66
totale sovvenzioni	£ 5.506.500.000

1988 -

istanze pervenute	100
istanze sovvenzionate	78
totale sovvenzioni	£ 7.443.500.000

1989 -

istanze pervenute	114

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S

istanze sovvenzionate	71
totale sovvenzioni	£ 9.126.625.000
1990 -	
istanze pervenute	166
istanze sovvenzionate	120
totale sovvenzioni	£ 13.800.000.000
1991 -	
istanze pervenute	101
istanze sovvenzionate	78
totale sovvenzioni	£ 13.089.950.000
1992 -	
istanze pervenute	99
istanze sovvenzionate	69
totale sovvenzioni	£ 11.787.150.000

3) Cinema d'essai

1986 -	
istanze pervenute	194
istanze sovvenzionate	170
totale sovvenzioni	£ 1.100.000.000
1987 -	

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.

MODULARIO
M. Tur. Spett. - 34

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

istanze pervenute	211
istanze sovvenzionate	192
totale sovvenzioni	£ 1.255.850.000
1988 -	
istanze pervenute	239
istanze sovvenzionate	219
totale sovvenzioni	£ 1.500.000.000 (somma complessiva destinata al settore premi "Cinema d'essai")
1989 -	
istanze pervenute	274
istanze sovvenzionate	267
totale sovvenzioni	£ 1.815.000.000
1990 -	
istanze pervenute	271
istanze sovvenzionate	266
totale sovvenzioni	£ 2.800.000.000 (di cui £.1.000.000.000 per la circuitazione dei films nazionali)

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

1991 -	
istanze pervenute	355
istanze sovvenzionate	251
totale sovvenzioni	£ 3.500.000.000 (di cui £ 2.000.000.000 per la circuitazione dei film nazionali)
1992 -	
istanze pervenute	352
stanziamento	£ 3.500.000.000 di cui £ 2.000.000.000 per la circuitazione dei film nazionali somma tutt'oggi non ripartita tra i singoli esercenti.

Si rileva, dunque, come anche per il 1992 il volume di spesa ministeriale in questo particolare settore ha consentito un ampio sostegno alle più diverse attività di promozione della cinematografia dal punto di vista culturale, artistico e tecnico e in particolar modo della cinematografia italiana.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

L'intervento ministeriale, peraltro, a fronte di un complessivo incremento del numero di richieste di sovvenzionamento, è stato commisurato, da una parte all'esigenza di conferma delle manifestazioni già riconosciute per il loro merito (un esempio per tutti la Mostra di Venezia), dall'altra al riconoscimento di nuove iniziative di particolare interesse, proseguendo sulla via di un ridimensionamento dei progetti minori, di interesse prevalentemente localistico.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO LUCE - ITALNOLEGGIO

PER LA PRODUZIONE E LA DISTRIBUZIONE IN ITALIA ED ALL'ESTERO

DI FILMS A LUNGO E CORTOMETRAGGIO, A SOGGETTO ED A

CARATTERE DOCUMENTARISTICO

(art. 16, 15 comma, art. 1, legge n. 182/83)

1986 -	£ 7.000.000.000 dei quali £ 2.000.000.000 (residui '85 ed assegnati in rapporto alla esigenza di sostenere la produzionedocumentaristica in campo sportivo,didattico, turistico, scientifico e storico)
1987 -	£ 7.000.000.000
1988 -	£ 10.000.000.000 + (£ 6.000.000.000 di integr.)
1989 -	£ 6.000.000.000
1990 -	£ 15.000.000.000
1991 -	£ 15.000.000.000
1992 -	£.16.000.000.000

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

M. Tur. Spett. - 34

L'intervento è stato istituito dall'art. 1, comma 15, della legge 10 maggio 1983, n. 182 che ha previsto la concessione allo Istituto Luce s.p.a. Italnoleggio Cinematografico di un contributo annuo di £ 2.000.000.000 per la produzione e diffusione in Italia ed all'estero di film di particolari qualità artistiche - culturali, anche in collaborazione con altri enti pubblici, di film documentari a carattere didattico, scientifico, sperimentale, sportivo e turistico.

Con D.M. 22.1.1992 il Ministro per il Turismo e lo Spettacolo, nel ripartire ai sensi della legge 29.12.1988, n. 555 per l'esercizio 1992, la quota del Fondo Unico per lo Spettacolo riservata alle attività cinematografiche, ha elevato il contributo annuo a favore dell'Istituto Luce s.p.a. Italnoleggio Cinematografico di cui all'art. 1, comma 15, della legge 10 maggio 1983, n. 182 a £.16.000.000.000 -

Il programma presentato dalla Società per il 1992 conferma l'attitudine del Luce a sostenere il Cinema italiano di qualità, anche con l'attenzione specifica al c.d. Nuovo Cinema Italiano, dall'altra si indirizza al sostegno di opere di ampio respiro europeo.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

L'Istituto Luce s.p.a. Italnoleggio Cinematografico sostiene la produzione e la diffusione di film con partecipazione diretta alla produzione, assumendo in tal caso il ruolo di coproduttore, oppure con la concessione di un minimo garantito alla produzione; in tale ultima ipotesi, la società svolge il ruolo di distributore con un forte sostegno, tuttavia, anche alla produzione. Altro strumento di intervento è rappresentato dalla semplice distribuzione del prodotto con anticipazione del costo delle spese di pubblicità e di stampa delle copie da diffondere in Italia ed eventualmente all'estero.

Il programma per il settore "Fiction" - caratterizzato da spese di investimento su nuovi soggetti - intende, dunque, all'interno delle citate finalità statutarie, cercare anche di privilegiare una logica di "listino" e di presenza sul mercato del Cinema italiano di qualità italiano ed europeo.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

M. Tur. Spett. - 34

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

I film inseriti in detto programma sono i seguenti:

TITOLO:	REGIA:
CACCIA ALLE FARFALLE	OTAR JOSSELIANI
MOUCHE	MARCEL CARNE'
UN'ANIMA DIVISA IN DUE	SILVIO SOLDINI
MAGNIFICAT	PUPI AVATI
ZUPPA DI PESCE	FIORELLA INFACELLI
NON CHIAMARMI OMAR	SERGIO STAINO
MANILA PALOMA BLANCA	FABIO CARPI
HEAR MY SONG	PETER CHELSON

Ai sensi di quanto previsto dalla legge n. 182/83, il 50% dell'intervento finanziario dello Stato viene riservato alla produzione e diffusione di films documentari a carattere didattico, scientifico, sperimentale, sportivo e turistico.

TUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Il programma di documentaristica dell'Istituto si è articolato, in conformità alle finalità previste dalla legge, in particolare con enciclopedie filmate relative alla memoria storica del Paese, lungo la strada di una fattiva collaborazione con altri enti pubblici, nazionali e locali.

In tale senso si conferma il rilancio della documentaristica storica, tradizionale e specifico filone di attività dell'Istituto Luce, grazie anche alla sinergia con il suo Archivio storico.

Anche per il 1992 sono stati inseriti nel programma documentari relativi da una parte alla storia dell'arte italiana, dall'altra alla valorizzazione delle risorse ambientali e turistiche del Paese, in un quadro complessivo di rilancio del nostro patrimonio culturale.

****

*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

B) ALL'ESTERO.

Per quanto attiene i rapporti internazionali, in materia di spettacolo si intrecciano, a livello soprattutto europeo, varie proposte e suggestioni, talune delle quali hanno ormai raggiunto, per fortuna, una fase di avanzata concretezza e operatività a livello CEE e del Consiglio d'Europa.

Tali iniziative sono:

- **EURIMAGES** : a proposito di tale progetto si rammenta che il Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa,nel corso della 420 riunione dei Delegati dei Ministri, ha autorizzato gli stati membri che lo avessero desiderato, a porre in essere un accordo parziale per il sostegno finanziario della produzione cinematografica. E' stato così istituito il Fondo denominato "EURIMAGES", cui aderiscono 20 Paesi.

Quanto alla partecipazione finanziaria italiana, la stessa fa carico al bilancio del Ministero degli Affari Esteri che nel 1992, ha versato circa £.4,5 miliardi, prevedendo un analogo stanziamento di poco migliore per il 1993 .

Dalla creazione del Fondo (Ottobre 1988) ad oggi sono stati finanziati n. 162 progetti, di cui n.45 con una partecipazione italiana.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Per quanto riguarda, in particolare il 1992, sono stati finanziati 61 film, di cui 4 maggioritari italiani e 11 con una partecipazione italiana minoritaria.

- **EUREKA - AUDIOVISIVO** : avviato nel 1989. Tale progetto si è posto le finalità di incoraggiare lo scambio e la diffusione di opere europee cinematografiche, televisive o su videocassette; di favorire il finanziamento di produzioni e coproduzioni; di moltiplicare i contatti fra i professionisti del settore tramite scambi di informazioni; di fornire informazioni sui finanziamenti pubblici nel settore audiovisivo.

I Paesi firmatari dell'accordo sono 26, che si affiancano alla Commissione delle Comunità Europee. Altri Paesi (Romania, Bulgaria e Cecoslovacchia) risultano "osservatori", mentre il Segretariato del Consiglio d'Europa si è posto come "associato".

Purtroppo il Fondo non gode di propri finanziamenti, dovendosi quindi limitare a concedere un "marchio" finalizzato ad agevolare il finanziamento delle opere concessionarie nei vari Paesi interessati.

- **MEDIA** : il programma è passato dalla fase sperimentale, fase c.d. pilota, ad una fase attuativa sulla base di una risoluzione adottata il 21 dicembre 1990 sotto la presidenza italiana. Tale

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

risoluzione prevede, fra l'altro, la costituzione di un Comitato di gestione del quale fanno parte un Rappresentante del Ministero degli Affari Esteri che coordina le varie componenti italiane interessate al programma ed un Rappresentante del Ministero del Turismo e dello Spettacolo.

E' da rilevare, purtroppo, che nella fase pilota nessun progetto collocabile geograficamente in Italia è stato approvato: a tale situazione si è cercato di ovviare proponendo nel 1991 l'esame e l'approvazione di due iniziative, la prima riguardante le sale cinematografiche, la seconda un'agenzia di promozione del cinema europeo nei Paesi comunitari e nel resto d'Europa e del mondo.

Inoltre la Delegazione italiana in seno al Comitato ha chiesto che venga comunque tenuta presente - in sede di approvazione dei progetti e, quindi, di scelta dei contraenti - una composizione dei Consigli di Amministrazione delle Associazioni finanziate che sia più ampia possibile, che prevedesse, cioè, la partecipazione di tutti, o quasi, i Paesi della Comunità.

Di particolare importanza nell'ambito di "Media" è il discorso relativo all'istituzione di cosiddetti "Media-Desks"- vale a dire centri d'informazioni su tutto quanto concerne le iniziative di Media - e delle Antenne.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S

In proposito, per l'Italia, il Media-Desk ha trovato adeguata collocazione nell'ambito dell'Osservatorio dello Spettacolo, che si avvale - tramite convenzioni - dell'operato di Amministrazioni e Enti, pubblici e privati, Associazioni o persone altamente qualificate.

E' stata anche istituita, in collegamento con il Media-Desk, una antenna a Milano presso il Mifed.

Quanto ai suddetti progetti italiani ("Promosale" e "Promocine") un atteggiamento dell'Amministrazione chiaramente definito in senso favorevole è condizione indispensabile perchè i progetti stessi possano essere portati avanti, in quanto la realizzazione dei medesimi deve essere frutto dell'apporto finanziario congiunto dello Stato, della Commissione e delle categorie professionali.

Ed in questa direzione ha operato il Ministero, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

Per quanto riguarda, in particolare, il progetto "Media Salles" si rammenta che lo stesso - promosso dall'U.N.I.C. e, più ancora, dall'A.N.E.C., che riunisce gli esercenti cinematografici - è stato proposto sulla base di una associazione all'uopo costituita il 16 ottobre 1991.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

La prima riunione assembleare di detta associazione si è tenuta a Bruxelles il 12 novembre 1991 giorno precedente alla seduta del Comitato "Media" che ha approvato la relativa fase pilota.

La stessa associazione - che è statutariamente aperta a tutti i Paesi della Comunità - agisce per il tramite di un Comitato Esecutivo, così costituito:

- Germania: M. Roiter (suppl. M. Von VERSCHUER)
- Regno Unito: M. VICKERS (suppl. M. WILKINSON)
- Francia: M. PAUMELLE (suppl. M. LABE)
- Italia: M. QUILLERI (suppl. M. DE LUCA)
- CICAE (Cinèmas d'Art et d'Essais): M.FATTOROSSI (SUPPL. Mme ROTHMEYER).
- Tesoriere (eletto): M. Wolff (NL)

Del Comitato Esecutivo sono chiamati a far parte, a termini di statuto, anche un rappresentante effettivo ed uno supplente del Ministero.

In seno al Comitato Media si è registrato in sede di approvazione della fase pilota il più ampio consenso sul progetto italiano in parola, ma si sono anche ipotizzate altre iniziative in ordine alle sale cinematografiche che dovranno essere successivamente esaminate.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Si è anche ribadito che durante la fase pilota del progetto stesso si dovrà operare soprattutto in termini di promozione, alla luce del principio che occorre "riportare il cinema europeo nelle sale europee". Tutto ciò confrontando e coordinando una serie di altre iniziative attualmente allo studio, che comumque dovevano coadiuvare, e non certo sovrapporsi allo sviluppo del progetto italiano.

Il Comitato Esecutivo nel progetto Media Salles si è riunito successivamente il 10 gennaio 1992 ed ha deliberato che in un primo tempo venisse portata avanti una campagna di promozione e venga posto allo studio la possibilità di una rete di sale che accordino una priorità alla proiezione di film europei. Tale rete dovrebbe comprendere 20 o 30 sale dislocate nei diversi Paesi della Comunità.

Purtroppo, mentre il progetto Media-Salles e l'istituzione del Media-Desk italiano hanno avuto un seguito concreto, il progetto Promocine fu presentato alla Commissione della CEE dai promotori in termini non confacenti e non potè avere una concreta attuazione.

In occasione della riunione del Comitato Media del 15 gennaio 1992 la delegazione italiana ha ufficialmente consegnato alla Commissione la nota informativa relativa alla costituzione dell'Associazione Europea per la comunicazione audiovisiva (A.E.C.A.) e del progetto Promocine. E' stato fatto presente l'interesse

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

dell'autorità italiana ed in particolare del Ministero degli Esteri e dello Spettacolo, nonchè la disponibilità di questo ultimo di finanziare il programma stesso.

La Commissione avendo preso attenta nota di quanto riferito dalla delegazione italiana si è impegnata a prendere contatto con i promotori del progetto.

Per quanto concerne i tre progetti europei, due (Eurimages e Media) sono in fase operativa ed il terzo (Eureka) si pone al centro del sistema audiovisivo europeo con l'idea ambiziosa di raccordi e di scambio tra i settori cinematografici e televisivi, a vari livelli produttivi, distributivi e di offerta di spettacolo.

Mentre Media si colloca esclusivamente all'interno della CEE, con forti connotazioni di iniziativa privata, Eurimages ha un carattere più pubblicistico, in quanto gestito dai rappresentanti dei governi aderenti al progetto.

****

*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

MODULARIO
M. Tur. Spett. - 34

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Attivita' Circensi
e
Spettacolo viaggiante

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

MODULARIO
M. Tur. Spett. - 34

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

ATTIVITA' CIRCENSI

E

SPETTACOLO VIAGGIANTE

ex legge 18.3.1968 n. 337, legge 29.7.1980, n. 390

legge 9.2.1982, n. 36 (solo per attività circense) e

circolare ministeriale n. 4804 (per attività circense) e

4803 (per spettacolo viaggiante) del 27.2.1988

Per il 1992 lo stanziamento iniziale per il settore circense e dello spettacolo viaggiante è stato di £.14.104.380.000 .

Con l'aumento di £.720.000.000, in conto residuo anni precedenti, esso è stato definitivamente determinato in £.14.824.380.000, da assegnare per £.8.000.000.000 al settore circense e per £.6.824.380.000 a quello dello spettacolo viaggiante.

Per il settore circense le istanze pervenute sono 150, di cui ne sono state accolte 100. Sono state assegnate £ 8.359.380.000.

Per il settore dello spettacolo viaggiante le istanze pervenute sono state 252; di cui ne sono state accolte 187.Sono state assegnate £.3.576.637.000.

Una maggiore completezza ed immediatezza dei dati sopra esposti è possibile riscontrare dal prospetto che segue messo a rapporto con quello dell'anno precedente.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

SPETTACOLO VIAGGIANTE

	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
STANZIAMENTI	4.076.124.000	4.822.830.400	5.122.830.400	5.382.000.000	9.153.031.00	8.200.000.000	7.000.000.000	6.824.380.000
EVENTI FORTUITI E DIFFICOLTA' DI GESTIONE	1.900.000.000	1.972.830.400	1.772.830.400	1.373.000.000	3.382.017.00	1.437.686.000	479.137.000	159.891.000
INIZIATIVE ASSISTENZIALI EDUCATIVE E PROMOZIONALI	251.124.000	300.000.000	300.000.000	300.000.000	175.000.00	275.000.000	165.000.000	165.000.000
FACILITAZIONI TARIFFARIE TRASPORTI	25.000.000	50.000.000	50.000.000	50.000.000	12.500.00			
ACQUISTI NUOVI IMPIANTI ECC.	1.900.000.000	2.500.000.000	3.000.000.000	3.659.000.000	5.583.514.00	6.213.043.000	3.559.792.000	3.251.746.000
ISTANZE PERVENUTE	245	406	305	300	35	400	307	252
ISTANZE ACCOLTE	201	139	191	265	28	360	193	187
TOTALE SOVVENZIONI CONCESSE	4.125.290.000	4.322.790.000	4.372.314.210	5.219.477.000	9.153.031.00	7.925.729.000	4.203.929.000	3.576.637.000
RESIDUI DI BILANCIO	-49.166.000	500.040.400	750.516.190	162.523.000		274.271.000	2.796.071.000	3.247.743.000

MODULARIO
M. Tur. Spett. - 34

Ministero del Turismo e dello Spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

ATTIVITA' CIRCENSI

	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
STANZIAMENTI	6.114.186.000	7.234.245.600	7.684.245.600	8.073.000.000	6.838.377.000	7.800.000.000	8.000.000.000	8.000.000.000
INIZIATIVE PROMOZIONALI	350.000.000	350.000.000	350.000.000	319.500.000				1.130.000.000
ATTIVITA' DI SPETTACOLO IN ITALIA	2.207.093.000	2.667.122.800	2.867.122.800	2.867.000.000	3.065.000.000	3.145.000.000	3.739.000.000	3.361.000.000
TOURNEES ALL'ESTERO	500.000.000	600.000.000	625.000.000	850.000.000	794.000.000	526.000.000	440.500.000	545.000.000
EVENTI FORTUITI E DIFFICOLTA' DI GESTIONE	600.000.000	1.200.000.000	1.200.000.000	900.000.000	322.283.000	344.324.000	192.442.000	203.345.000
FACILITAZIONI TARIFFARIE TRASPORTI	37.500.000	75.000.000	75.000.000	75.000.000	12.500.000			
INIZIATIVE ASSISTENZIALI	100.000.000	100.000.000	100.000.000	100.000.000				
INIZIATIVE EDUCATIVE	1.600.000.000	1.200.000.000	1.200.000.000	1.200.000.000	1.000.000.000	1.055.000.000	1.190.000.000	
ATTREZZATURE DI AREE	419.593.000	400.000.000	625.000.000	625.000.000	0		125.000.000	130.000.000
ACQUISTI NUOVI IMPIANTI ECC.	300.000.000	642.122.800	642.122.800	1.136.500.000	1.539.594.000	2.019.714.000	1.640.014.000	2.990.035.000
ISTANZE PERVENUTE	185	209	130	153	140	200	127	150
ISTANZE ACCOLTE	153	185	78	120	100	170	78	100
TOTALE SOVVENZIONI CONCESSE	3.680.163.000	6.090.753.000	3.165.451.815	5.946.000.000	6.733.377.000	7.090.038.000	7.326.956.000	8.359.380.000
RESIDUI DI BILANCIO	2.434.023.000	1.143.492.600	4.518.793.785	2.127.000.000	105.000.000 CIRCHI+SPET.VIAG	709.962.000	673.044.000	-359.380.000

MODULARIO
M. Tur. Spett. - 34

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Per quanto riguarda l'aspetto normativo è stata emanata una circolare in data 5 giugno 1992, che modifica quelle in data 27/9/89 n.4804/TB30 e 8/11/) n.8878/TB30, concernenti l'attività circense, di spettacolo viaggiante ed i parchi di divertimento.

Detta circolare, per attenuare le conseguenze derivanti dalla limitazione alle sole proprietà e locazione finanziaria dei titoli il cui possesso rende possibile la concessione dell'autorizzazione all'esercizio dello spettacolo viaggiante, stabilisce che la disposizione restrittiva della circolare 8/11/91, punto 2, lett. a) deve intendersi limitata alle istanze di prima autorizzazione presentate dopo il 1 gennaio 1992. Allo scopo, poi, di rendere possibile la continuazione dell'attività agli esercenti che in data anteriore al 1 gennaio 1992 avevano stipulato contratti di locazione pluriennale ovvero contratti di locazione annuale tacitamente rinnovabili, la stessa circolare stabilisce che tale disposizione restrittiva non si applica, per tutta la durata del contratto, alle istanze di revisione annuale presentate da esercenti che in data precedente al 1 gennaio 1992 abbiano stipulato un contratto di locazione pluriennale ovvero un contratto di locazione annuale tacitamente rinnovabile.

Infine, allo scopo di evitare che complessi circensi ottengano , esibendo esclusivamente il certificato di agibilità EMPALS per l'anno a cui si riferisce l'autorizzazione, il rinnovo

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

dell'autorizzazione per un numero di posti superiore a quello degli addetti effettivamente impiegati, la circolare stessa ha altresì stabilito che l'autorizzazione sarà rilasciata annualmente per un numero di posti pari a quello corrispondente al numero degli addetti effettivamente impiegati nell'anno precedente o comunque nell'ultimo anno per il quale siano state acquisite documentazioni certe.

****

*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Attivita' dello Spettacolo italiano all'Estero Musica, Danza, Prosa, Cinema e Attivita' Circensi

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S

MODULARIO
M. Tur. Spett. - 34

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

ATTIVITA' DELLO SPETTACOLO ITALIANO ALL'ESTERO

MUSICA, DANZA, PROSA, CINEMA E ATTIVITA' CIRCENSI

ex leggi di settore e circolare ministeriale n. 4

dell'11.8.1989

Nel 1992 lo stanziamento complessivo utilizzato per le attività di spettacolo all'estero, di oltre 1 miliardo superiore a quello dell'anno precedente, è stato di £.12.892.250.000, di cui £.5.155.450.000 a sostegno di n.132 tournèes di musica e di danza; £.4.815.000.000 a sostegno di n.46 iniziative cinematografiche; £.2.376.800.000 a sostegno di n.73 tournèes teatrali; £.545.000.000 a sostegno di n. 2 tournèes circensi.

In particolare per quanto riguarda la musica e la danza, la consistente diminuzione del numero delle istanze accolte è da ricercarsi nello sviluppo della capacità contrattuale dei complessi e compagnie di maggiori qualità artistica e professionale, soprattutto nell'area europea. La diminuzione non proporzionale delle somme utilizzate è dovuta ad un aumento notevole del costo dei viaggi.

Per la prosa e il cinema, ad un aumento consistente delle domande accolte (rispettivamente da n.45 a n.73 e da n.28 a n.46) ha corrisposto un aumento degli stanziamenti utilizzati, ma non

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S

proporzionale, in quanto si è cercato di contenere al massimo l'importo delle assegnazioni rispetto alle richieste degli interessati.

Da ultimo, l'aumento più che proporzionale dello stanziamento utilizzato per le tournèes circensi all'estero, rispetto alle domande accolte, è da imputarsi ad una più lunga permanenza per difficoltà interne, di circhi di grandi dimensioni e, di conseguenza, ad un maggior numero di spettacoli realizzati.

L'investimento complessivo per i vari settori di attività, ripartito per aree geografiche, è stato:

IN EUROPA di £.5.140.250.000, il dato è sostanzialmente identico a quello dell'anno precedente, anche se con un numero inferiore di tournèes, essendosi privilegiata, compresa la presenza all'Expo' di Siviglia, la realizzazione di iniziative di alto profilo artistico, promosse da Enti lirici, Teatri di tradizione, Istituzioni concertistico-orchestrali e Teatri stabili di prosa;

NELLE AMERICHE di £.4.222.500.000 , con un aumento, sia dell'investimento che del numero delle iniziative, in relazione alle celebrazioni colombiane;

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

IN ASIA E NELLE ALTRE REGIONI di £.1.494.000.000, con un aumento dell'investimento proporzionale all'aumento delle iniziative sovvenzionate rispetto all'anno precedente.

Nelle tabelle seguenti sono messi a confronto, per i diversi settori di attività, i dati relativi agli stanziamenti, all'ammontare delle sovvenzioni concesse, alle istanze pervenute ed alle iniziative sovvenzionate.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

MOD. 5

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA INIZIATIVA 1992 E AMMONTARE INTERVENTI

	MUSICA	CINEMA	PROSA	CIRCHI
EUROPA	73 L. 2.636.950.000	22 L. 1.376.500.000	43 L. 985.800.000	1 L. 141.000.000
NORD AMERICA	34 L. 1.162.000.000	9 L. 642.000.000	5 L. 350.000.000	== ==
SUD AMERICA	25 L. 740.500.000	3 L. 390.000.000	19 L. 938.000.000	== ==
ALTRE AREE	26 L. 616.000.000	7 L. 371.000.000	26 L. 103.000.000	1 L. 404.000.000

N.B. Il numero delle iniziative realizzate risulta maggiore rispetto a quello delle istanze accolte, in quanto talune tournées toccano più Paesi talvolta compresi in aree geografiche diverse.

MODULARIO
A. Tur. Spett. - 34

	1990	% di var.	1991	% di var.	1992	% di var.
MUSICA						
STANZIAMENTO	6.000.000.000	3,4%	5.562.200.000	-7,3%	7.000.000.000	25,8%
Sovvenzioni concesse	4.383.994.000	-24,4%	5.562.200.000	26,9%	5.155.450.000	-7,3%
Istanze pervenute	410	32,3%	432	5,4%	400	-7,4%
Iniziative sovvenzionate	218	23,2%	173	-20,6%	132	-23,7%
PROSA						
STANZIAMENTO	3.500.000.000	16,7%	2.000.000.000	-42,9%	2.000.000.000	0,0%
Sovvenzioni concesse	2.429.500.000	-8,3%	1.898.200.000	-21,9%	2.376.800.000	25,2%
Istanze pervenute	170	-5,6%	129	-24,1%	148	14,7%
Iniziative sovvenzionate	73	-18,0%	45	-38,4%	73	62,2%
CINEMA						
STANZIAMENTO	5.000.000.900	11,1%	6.000.000.000	20,0%	5.000.000.000	-16,7%
Sovvenzioni concesse	4.970.000.000	40,6%	4.116.700.000	-17,2%	4.815.000.000	17,0%
Istanze pervenute	63	37,0%	56	-11,1%	61	8,9%
Iniziative sovvenzionate	42	13,5%	28	-33,3%	46	64,3%
CIRCHI						
STANZIAMENTO	860.000.000	11,4%	850.000.000	-1,2%	850.000.000	0,0%
Sovvenzioni concesse	226.000.000	-70,7%	245.500.000	8,6%	545.000.000	122,0%
Istanze pervenute	12	20,0%	10	-16,7%	14	40,0%
Iniziative sovvenzionate	2	-80,0%	3	50,0%	2	-33,3%

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Attivita' dello Spettacolo italiano all'estero

	1985	1986	% di var.	1987	% di var.	1988	% di var.	1989	% di var.
MUSICA									
STANZIAMENTO	3.703.100.000	5.603.785.400	51,3%	6.639.786.000	18,5%	5.637.550.000	-15,1%	5.800.000.000	2,9%
Sovvenzioni concesse	3.688.100.000	5.561.050.000	50,8%	5.499.085.000	-1,1%	5.637.550.000	2,5%	5.799.900.000	2,9%
Istanze pervenute	271	292	7,7%	316	8,2%	212	-32,9%	310	46,2%
Iniziative sovvenzionate	197	190	-3,6%	180	-5,3%	205	13,9%	177	-13,7%
PROSA									
STANZIAMENTO	2.000.000.000	2.860.000.000	43,0%	3.500.000.000	22,4%	3.500.000.000	0,0%	3.000.000.000	-14,3%
Sovvenzioni concesse	1.949.000.000	2.830.000.000	45,2%	3.437.500.000	21,5%	3.178.230.000	-7,5%	2.650.500.000	-16,6%
Istanze pervenute	236	254	7,6%	141	-44,5%	232	64,5%	180	-22,4%
Iniziative sovvenzionate	55	81	47,3%	76	-6,2%	104	36,8%	89	-14,4%
CINEMA									
STANZIAMENTO	2.000.000.000	3.500.000.000	75,0%	4.000.000.000	14,3%	4.500.000.000	12,5%	4.500.000.000	0,0%
Sovvenzioni concesse	1.950.500.000	2.962.000.000	51,9%	2.886.000.000	-2,6%	4.184.000.000	45,0%	3.535.116.000	-15,5%
Istanze pervenute	50	74	48,0%	62	-16,2%	60	-3,2%	46	-23,3%
Iniziative sovvenzionate	25	29	16,0%	31	6,9%	43	38,7%	37	-14,0%
CIRCHI									
STANZIAMENTO	540.000.000	600.000.000	11,1%	625.000.000	4,2%	850.000.000	36,0%	772.000.000	-9,2%
Sovvenzioni concesse	540.000.000	420.000.000	-22,2%	50.000.000	-88,1%	342.000.000	584,0%	772.000.000	125,7%
Istanze pervenute	20	19	-5,0%	3	-84,2%	9	200,0%	10	11,1%
Iniziative sovvenzionate	19	5	-73,7%	3	-40,0%	5	66,7%	10	100,0%

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA INIZIATIVE - 1992

NORD AMERICA
musica: 34
prosa : 5
cinema: 9

EUROPA
musica: 73
prosa : 43
cinema: 22
circhi : 1

SUD AMERICA
musica: 25
prosa: 19
cinema: 3

ALTRE AREE
musica: 26
prosa: 26
cinema: 7
circhi : 1

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

MODULARIO
M. Tur. Spett. - 34

INIZIATIVE DEGLI ENTI LIRICI NEL 1992

E.A. TEATRO ALLA SCALA - MILANO £. 740.000.000

per n. 2 rappresentazioni liriche della "Traviata" e n. 1 concerto (Messa da Requiem di G. Verdi) a Siviglia Expò di Siviglia;

E.A. TEATRO ALLA SCALA - MILANO £. 60.000.000

per n.2 concerti(Messa da Requiem di G. Verdi) a Barcellona e Madrid Madrid capitale europea della cultura

E.A. TEATRO ALLA SCALA - MILANO £. 505.000.000

per n. 2 concerti (Messa da Requiem di G. Verdi) in U.S.A. Celebrazioni Colombiane;

E.A. TEATRO G. VERDI - TRIESTE £. 16.000.000

per n. 2 concerti (Messa Solenne di G.Rossini) in Austria e Croazia

E.A. TEATRO DELL'OPERA - ROMA £. 18.000.000

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

MODULARIO
M. Tur. Spett. - 34

per n. 1 spettacolo di balletto
("Zorba il Greco" di M. Theodorakis)
in Tunisia - Festival di Cartagine;

ACCADEMIA NAZIONALE DI
SANTA CECILIA - ROMA £. 66.000.000
per n. 2 concerti in Germania
Festival dello Schleswig-Holstein;

£. 1.405.000.000

Per quanto concerne la promozione dello spettacolo italiano all'estero, L'Amministrazione ha seguito l'indirizzo, ormai perseguito da vari anni, indirizzo peraltro condiviso dai competenti Organi consultivi , di privilegiare le iniziative in grado di rappresentare al meglio la cultura italiana, pur non trascurando le giovani forze emergenti.

Tra le iniziative di maggior rilievo si citano, per la musica e la danza: le tournèes de "I Musici"", de "I Solisti di Roma", de "I Solisti Veneti", dell'"Orchestra Sinfonica Haydn di Bolzano e Trento", del "Balletto di Toscana" della "Compagnia di Danza

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

contemporanea", del "Florence Dance Theatre", e della "Fondazione del Teatro Nuovo per la Danza" nonchè la partecipazione, con uno spettacolo di balletto, dell'E.A. Teatro dell'Opera di Roma al Festival internazionale di Cartagine e quella dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia con n. 2 concerti al Festival di Schleswig-Holstein.

Per le attività di prosa: la presenza in Giappone della Compagnia teatrale di Giorgio Barberio Corsetti, del "Teatro e Società" con Valeria Moriconi in Gran Bretagna, della Compagnia di Giulio Bosetti in Norvegia, del C.R.T. Artificio di Milano negli U.S.A. , nonchè la partecipazione, con lavori di particolari interesse, ai Festival internazionali di San Josè in Costarica, di Montevideo e Caracas e lo scambio culturale tra l'INDA e il Teatro di Epidauro.

Per il cinema, oltre la presenza ai più importanti Festival e/o Mercati internazionali (AFMA di Los Angeles - Festival di Berlino, di Cannes, di Montreal, di Locarno, di Annecy, ecc.), si citano l'Italian Summer Festival, realizzato dalla SACIS a New York in collaborazione con il locale Istituto Italiano di Cultura, che nel corso dell'intero mese di agosto ha visto la presentazione di un importante ciclo di film della tradizione classica e della più recente produzione cinematografica e la presenza della Rassegna Antonioni al

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Louvre di Parigi e al Lincoln Center di New York. Sono state, altresì, allestite retrospettive su Mario Camerini per il Festival di Locarno e su Mario Soldati per il Festival di Annecy.

Un discorso a parte si ritiene di fare per la presenza di spettacolo italiana in Spagna che, nel 1992, ha celebrato tre importanti avvenimenti: l'Expò di Siviglia, Madrid Capitale Europea della Cultura e i Giochi Olimpici di Barcellona.

L'Italia è stata rappresentata al massimo livello, con il Teatro alla Scala che ha proposto la "Traviata" e la "Messa da Requiem" di G. Verdi; con il Piccolo Teatro di Milano e il Teatro di Genova che hanno portato, rispettivamente, "Le baruffe chiozzotte" e "Ulisse e la Balena bianca". Per il cinema, oltre ad assicurare la partecipazione ad un ciclo di film organizzato a Siviglia dalla CEE, è stata presentata a Madrid e a Barcellona la Rassegna Rosi.

Nel quadro delle Celebrazioni Colombiane, per le quali si è ritenuto di favorire la presenza dello spettacolo italiano nell'area Nord e Sud America, è stata realizzata, d'intesa con il Ministero degli Affari Esteri, la "Rassegna italiana '92 " che si è svolta in Argentina e Venezuela, Paesi nei quali è stato particolarmente consistente il flusso emigratorio italiano.

Per il settore della musica e della danza hanno partecipato:l'ASLICO di Milano con la "Petite Messe Solennelle" di Rossini, l'Associazione Mattia Battistini con recitals lirici, i

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Solisti Veneti, l'Associazione Italiana Canto Gregoriano, l'Ater balletto, il Nuovo balletto di Roma, la Fondazione Teatro Nuovo per la Danza e il Movimento Danza;

per la prosa: il Teatro Stabile di Genova con lo spettacolo "Ulisse e la Balena bianca", il C.R.T. Artificio con lo spettacolo di marionette "Ballo Excelsior", la Compagnia teatrale di Adriana Asti, l'Associazione Teatro Lyricon, la Compagnia del Buratto e il Teatro del Setaccio Burattini e Marionette;

per il cinema: una rassegna cinematografica sui giovani autori.

Sotto l'egida del Consiglio d'Europa, la cooperazione in campo culturale, già da alcuni anni in atto, con l'Austria, con la Cecoslovacchia e la Francia ha dato vita, sempre con il coordinamento dell'Italia, al II Festival Musicale di Praga. L'Italia ha presentato varie, qualificate espressioni della musica: dalla lirica (" Quattro farse in un atto" di Rossini, prodotte dal Teatro Lauro Rossi di Macerata) alla sinfonica (Orchestra Stradivari), alla contemporanea (Ensemble di Musica Contemporanea della Rai di Torino), a quella sacra (Schola Cantorum Romana).

In vista delle celebrazioni monteverdiane nel 1993 è stato, altresì, proposto un concerto di musiche monteverdiane.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Nel 1992, il Ministero ha continuato a proporsi, per importanti avvenimenti e ricorrenze, quale centro di coordinamento, nonchè momento propulsore di sinergie con altre pubbliche amministrazioni, con Enti Regionali e locali, in Italia, ma anche all'estero per dar vita ad una progettualità tesa ad esaltare sia le iniziative promozionali derivanti da programmazioni esterne che altre appositamente predisposte al fine di approfondire, non solo il lato scientifico connesso ai programmi, ma anche di ricercare nel legame con i grandi artisti del passato l'impulso da dare alla continuità del presente.

Così, in occasione del Bicentenario della nascita di Rossini, utilizzando la positiva esperienza del Progetto triennale Mozart Musicista Europeo è stato costituito un Comitato Rossiniano Italiano, con la partecipazione di rappresentanti dei Ministeri cointeressati (Ministero degli Affari Esteri - Beni Culturali - Pubblica Istruzione) di esponenti delle principali Associazioni nazionali che operano nei settori della lirica e della concertistica, nonchè ovviamente, di rappresentanti della Fondazione Rossini e del Rossini Opera Festival.

Nell'ambito del suddetto Comitato, è stato costituito un Comitato Esecutivo che ha elaborato un'ipotesi di programma approvato successivamente dal Comitato allargato. Il programma in questione è stato costruito in modo da ricondurre la proposte all'interno di un

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

disegno che superasse i confini di una nuova analisi storica, senza trascurare l'alta potenzialità delle interrelazioni con le fonti culturali di altri paesi, compito questo nel quale l'Italia sta dimostrando, a livello europeo, notevoli capacità di elaborazione e di attuazione di temi di comune interesse.

Il progetto ha preso l'avvio nel mese di febbraio '92 , avvalendosi come mezzo di comunicazione, di uno speciale Treno Rossini, allo scopo predisposto che, in un percorso ideale, ha congiunto, con una serie di manifestazioni celebrative, le città più legate alla vita e alle opere di Rossini.

Le iniziative più esaltanti sono state quelle della presentazione de "Il viaggio a Reims", diretto da Claudio Abbado per la regia di Luca Ronconi a Ferrara e le esecuzioni della "Petite Messe Solennelle" nella Basilica di Santa Croce dove riposa Rossini a Firenze e della Messa di Gloria a Pesaro, nel giorno di compleanno del compositore.

A parte la programmazione specifica del Rossini Opera Festival e di talune opere prodotte da Enti Lirici e da Teatri di tradizione, va particolarmente segnalato l'allestimento di una straordinaria mostra di notevole spessore scientifico-culturale da parte della Fondazione Rossini.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Sono state, altresì, realizzate a cura del Teatro Lauro Rossi di Macerata " Le Quattro Farse in un Atto" (Il Signor Bruschino, La Scala di Seta, l'Occasione fa il Ladro, La Cambiale di Matrimonio), presentate come un unico percorso nel mondo dell'immaginario buffo.

"Salotti Rossiniani" sono stati presentati in famosi palazzi storici delle principali città italiane. Un concerto delle musiche da salotto è stato anche proposto a Vienna.

La collaborazione franco-italiana ha dato vita alla realizzazione di un importante Convegno paritetico tenutosi alla Sorbonne di Parigi nel mese di dicembre, sul tema "Les Italiens a Paris", il cui primo approccio avvenuto con Rossini e Goldoni, proseguirà poi con Monteverdi.

Si intende altresì, procedere in senso inverso, organizzando in Italia occasioni per mettere in risalto l'influenza della cultura italiana sui grandi scrittori francesi quali Stendhal, Balzac, Dumas, ecc. sul tema "Viaggio francese in Italia".

In vista del 1993, il Ministero aderendo alle attese del mondo musicale ed alle sollecitazioni delle regioni Lombardia e Veneto, nonchè delle città più squisitamente riferite alla vita di Monteverdi e cioè Cremona, Mantova e Venezia, nell'ambito del già esistente Comitato Italiano Rossiniano ha proceduto alla costituzione

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

di un Comitato Esecutivo Monteverdi, allargato ai rappresentanti delle Regioni e città citate che consenta di dedicare ad uno dei più grandi geni della musica e del melodramma l'attenzione che merita.

Grazie al Comitato Esecutivo è stata realizzata, con l'apporto del CIDIM quale Segreteria Operativa, una articolata Conferenza Propositiva, svoltasi dal 29 giugno al 5 luglio 1992 che ha prodotto una relazione scientifica di riferimento stilata dai maggiori musicologi esperti del settore e un documento di intenti concordato dai responsabili dell'organizzazione musicale presso Enti Locali e Istituzioni aderenti al progetto.

La partecipazione italiana ed internazionale è stata di grande rilievo e ha testimoniato l'enorme interesse suscitato dall'argomento, che prevede tra l'altro, la disamina del mondo culturale e delle Corti europee del XVI e XVIII secolo.

Particolare rilievo ha assunto la conclamata "italianità" del periodo artistico in discussione che ha contribuito a cambiare radicalmente il mondo culturale del tempo.

Oltre all'approfondimento scientifico ed al conseguente recupero alla vita attiva dei teatri del repertorio in oggetto, il Comitato Monteverdi è orientato a predisporre strumenti per un'adeguata conoscenza del repertorio e per il perfezionamento di musicisti e cantanti italiani.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

E' stato scelto il logo che caratterizzerà il progetto anche in sede europea.

A livello universitario è stato registrato interesse alla problematica del rapporto " Parola - Musica";

Il tema della vita nelle Corti europee si presterà pure al coinvolgimento, in termini di iniziative collaterali e di immagine, di sponsor e di Enti quali ad esempio l'ICE.

La menzionata Conferenza Propositiva, ha elaborato un documento che ha definito i contenuti musicologici del progetto e ha tracciato le tematiche al fine di consentire il varo di un programma europeo sul tema "Europa per Monteverdi: musica, festa, teatro". Successivamente il Comitato Esecutivo Monteverdi ha raccolto le diverse programmazioni previste in Italia e in Europa, cercando di armonizzare le proposte locali con i contenuti ed i principi espressi nel documento di base che ha consentito di presentare a Cremona, nella Conferenza di lancio del 27 novembre 1992, un programma molto vasto composto di opere, concerti, convegni, riferiti a talune tematiche aggreganti quali la complessità dell'attività monteverdiana, l'influenza sulle tecniche compositive del XVI e XVII secolo, l'approccio delle opere monteverdiane dei compositori del XX secolo e l'attività didattica.

****

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

MODULARIO
M. Tur. Spett. - 34

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo riservata per il funzionamento del Consiglio Nazionale dello Spettacolo per l'Osservatorio dello Spettacolo e per interventi integrativi a favore dei diversi settori di attivita' dello Spettacolo

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

QUOTA DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO

RISERVATA PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLO SPETTACOLO

PER L'OSSERVATORIO DELLO SPETTACOLO

E PER INTERVENTI INTEGRATIVI A FAVORE DEI DIVERSI SETTORI DI ATTIVITA' DELLO SPETTACOLO

L'aliquota del Fondo Unico per lo Spettacolo riservata in via ordinaria per le predette finalità era del 14% (art. 2, 2 comma, legge n. 163/85). Tuttavia l'art. 13 della stessa legge ha ridotto in via transitoria la quota al 3,5%, percentuale questa - unitamente alle altre - soppressa a decorrere dall'esercizio finanziario 1989, dalla legge 29 dicembre 1988, n. 555 che ha demandato dal 1991 al Ministro del Turismo e dello Spettacolo - sentito il Consiglio Nazionale dello Spettacolo e le Commissioni Parlamentari - di stabilire le aliquote di riparto del F.U.S.

E' bene precisare che gli stanziamenti annualmente disposti su questo particolare fondo non possono essere utilizzati direttamente, ma solo attraverso un loro riversamento, con Decreto di variazione del Ministro del Tesoro sulla base di una richiesta del Ministro del Turismo e dello Spettacolo, su capitoli di spesa specifici.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Per il 1992 l'aliquota riservata a detto Fondo è stata dello 0,9713% del F.U.S. pari a £.9.033.090.000.

Lo stanziamento di questo particolare fondo ha avuto la seguente utilizzazione nel periodo 1985 - 1992:

1985	**£. 24.633.000.000**
- interventi straordinari a favore degli Enti lirici es. fin. 1985	£ 13.000.000.000
- interventi straordinari a favore degli Enti lirici es. fin. 1986	£ 2.000.000.000
- integrazione fondi musica per attività all'estero '86	£ 1.324.000.000
- integrazione fondi musica per attività in Italia '86	£ 960.000.000
- integrazione fondi prosa per attività all'estero '86	£ 560.000.000
- integrazione fondi prosa per attività in Italia '86 (ETI e circuiti teatrali)	£ 3.000.000.000
- integrazione fondi musica	

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

per attività in Italia '86 £ 3.789.000.000

Complessivamente, quindi, lo stanziamento 1985 è stato utilizzato nei vari settori:

Enti lirici	£ 15.000.000.000
Prosa	£ 3.560.000.000
Musica	£ 6.073.000.000

1986 - £ 28.133.178.520

- manifestazioni di Firenze capitale della Cultura Europea	£ 8.250.000.000
- interventi straordinari a favore degli Enti lirici es. fin. 1986	£ 15.500.000.000
- istituzione cap. 1111 per finanziamento Osservatorio dello Spettacolo	£ 1.000.000.000
- istituzione cap. 2035 per finanziamento Consiglio Nazionale	£ 500.000.000

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- attività musicali '87	£ 2.883.178.520
1987 -	**£ 29.883.178.000**
- Enti lirici	£ 13.400.000.000
- Attività teatrale di prosa	£ 9.000.000.000
- Attività musicali	£ 7.483.178.000
1988 -	£ 31.395.000.000
- Enti lirici	£ 12.700.000.000
- Attività teatrale di prosa	£ 9.000.000.000 +
	1.095.000.000
- Attività musicali	£ 6.300.000.000 +
	1.000.000.000
- Consiglio Nazionale	£ 200.000.000
- Osservatorio spettacolo	£ 1.100.000.000
1989 -	**£ 67.692.900.000**

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- Enti lirici	£ 11.785.452.000
- Attività cinematografiche	£ 3.500.000.000 +
	14.212.448.000
- Attività teatrali di prosa	£ 10.790.000.000 +
	3.000.000.000
- Attività musicali	£ 7.910.000.000 +
	2.500.000.000
- Attività circensi e spettacolo viaggiante	£ 12.645.000.000
- Osservatorio spettacolo	£ 1.350.000.000
1990 -	**£ 70.982.091.000**
- Enti lirici	£.12.374.725.000
- Attività musicali	£.11.305.500.000
- Attività teatrale e prosa	£.13.495.362.000
- Attività cinematografiche	£.32.206.504.000
- Osservatorio spettacolo	£. 1.500.000.000
- Consiglio Nazionale Spettacolo	£. 100.000.000
1991 -	**£. 8.256.050.000**
- Attività Musicali	£. 3.700.000.000

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- Attività Teatrali di Prosa	£. 4.000.000.000
- Consiglio Naz. Spettacolo	£. 556.050.000
1992 -	**£. 9.033.090.000**
- Attività Musicali	£. 3.000.000.000
- Attività Teatrali di Prosa	£. 5.000.000.000
- Consiglio Naz. Spettacolo	£. 133.090.000
- Osservatorio dello Spettacolo	£. 900.000.000

****

*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Consiglio Nazionale dello Spettacolo

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

CONSIGLIO NAZIONALE DELLO SPETTACOLO

L'art. 3 della legge 30 aprile 1985, n. 163 ha previsto la costituzione del Consiglio Nazionale dello Spettacolo entro i sessanta giorni dall'approvazione della legge stessa.

Tale organismo, che ha il compito di elaborare le proposte per la formulazione dei programmi triennali di sostegno e di incentivazione per le attività dello spettacolo, presieduto dal Ministro per il Turismo e lo Spettacolo o da persona dallo stesso delegata, è composto da 57 membri, in rappresentanza delle varie Amministrazioni, enti, associazioni che operano nell'ambito dello spettacolo.

L'ultimo comma dell'art. 3 prevede la possibilità di emanazione del decreto di costituzione, con riserva di successiva integrazione del Consiglio stesso, qualora entro sessanta giorni dalla richiesta non siano pervenute le designazioni previste e purchè le designazioni stesse non siano inferiori ai 2/3 del numero complessivo dei componenti da nominare.

Alla costituzione del Consiglio il Ministero ha potuto provvedere in ritardo, nonostante che sin dal 4 maggio 1985 avesse richiesto a tutti gli organismi interessati le predette designazioni, per le seguenti vicissitudini.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Alla fine di dicembre 1985, infatti, erano pervenute solo 26 designazioni di componenti il Consiglio Nazionale, cui si aggiunsero le sei eminenti personalità della cultura nazionale di cui all'art. 3, lettera g) della legge n. 163/85, designati dal Ministro, con decreto 24 gennaio u.s., nelle persone di Carlo Maria Badini, Luciano Berio, Federico Fellini, Goffredo Petrassi, Gialuigi Rondi e Giorgio Strehler.

Soltanto nel mese di febbraio 1986 il Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale - a seguito allo stesso pervenute indicazioni da parte delle categorie interessate - è stato in grado di trasmettere le designazioni di competenza.

Con ciò si ritenne di aver raggiunto il quorum (n. 38) e procedette alla nomina del Consiglio ai sensi dell'art. 3 della legge n. 163/85, ancorchè, ancora in carenza delle designazioni dei tre previsti rappresentanti della Conferenza Stato-Regioni.

Il Consiglio venne, quindi, insediato presso il Teatro dell'Opera di Roma il 23 aprile 1986 e presieduto per delega dal Dr. Sergio Zavoli, già componente del Consiglio in rappresentanza della RAI - TV.

L'organo di controllo ebbe, tuttavia, da eccepire la legittima costituzione dell'organo, ritenendo l'acquisizione della designazione dei tre rappresentanti delle Regioni indispensabile anche dopo il raggiungimento del "quorum" minimo previsto dalla legge.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Successivamente, ottenute le predette designazioni da parte della Conferenza Stato - Regioni, i provvedimenti di costituzione del Consiglio stesso e delle successive modificazioni ed integrazioni, sono stati registrati alla Corte dei Conti in data 22 dicembre 1986.

Nell'anno 1987 il Consiglio si è riunito in data 8 luglio sotto la presidenza del Ministro Mario Di Lazzaro e in data 26 ottobre sotto quella del Ministro Franco Carraro.

Nel corso dell'anno 1988 si sono avute due riunioni sotto la presidenza del Ministro Franco Carraro, rispettivamente in data 2 giugno e 24 ottobre.

Nella riunione del 2 giugno si è provveduto, tra l'altro, all'approvazione definitiva del regolamento sull'organizzazione e funzionamento del Consiglio stesso, il relativo decreto del 1 settembre 1988, n. 463, è stato pubblicato sulla G.U. n. 258 del 3.11.1988.

Nel corso del 1989, il Consiglio Nazionale dello Spettacolo, si è riunito, sotto la presidenza del Ministro Carraro, in data 27 febbraio e 16 novembre.

Con D.M. 13 giugno 1990 si è provveduto al rinnovo per il triennio 13 giugno 1990-12 giugno 1993.

Il predetto Consiglio si è riunito il 27 giugno 1990 sotto la presidenza del Ministro Tognoli.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Quanto sopra non essendo intervenuto, a detta data, nessun provvedimento legislativo al riguardo così come disposto dall'art.3 della legge 29 dicembre 1988, n.55 che testualmente recita:

"Qualora non vengano fissati, con provvedimento legislativo, specifici criteri di riparto del Fondo Unico dello Spettacolo, il Ministro del Turismo e dello Spettacolo, con proprio decreto, sentito il parere del Consiglio Nazionale dello Spettacolo, determinerà entro il 30 giugno 1990 nuovi criteri di riparto che saranno trasmessi per il parere alle competenti Commissioni Parlamentari".

Detti criteri che ripercorrono sostanzialmente i principi contenuti nelle apposite circolari di settore e tengono conto dello scarso incremento del Fondo e della salvaguardia dei livelli gestionali, sono stati approvati dalla settima Commissione permanente del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati nella seduta del 11.10.1990.

Divenuti così operativi i criteri di riparto del FUS, il Consiglio si è, poi, riunito soltanto in data 30/10/1991 e 9/4/1992 per procedere, fra l'altro alla ripartizione degli interventi integrativi ex art. 2 e 13 legge 163/85 per l'anno 1991 e 1992 .

****

*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

MODULARIO
M. Tur. Spett. - 34

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Osservatorio dello Spettacolo

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

MODULARIO
M. Tur. Spett. - 34

OSSERVATORIO DELLO SPETTACOLO

Per l'attività dell'Osservatorio dello Spettacolo è stato disposto, per l'anno 1992, uno stanziamento di £.900.000.000 a valere sulla quota del FUS dicui all'art.2, II comma della legge 163/1985.

Tale somma affluita al cap.1111 del bilancio, si è aggiunta ai residui di stanziamento del precedente esercizio 1991, pari a 556.050.000, per cui la disponibilità globale per il funzionamento dell'Osservatorio è risultata di £.1.456.050.000 .

L'attività è risultata condizionata dai noti provvedimenti governativi sul blocco della spesa pubblica e, pertanto, i relativi stanziamenti sono stati utilizzati solamente in parte, principalmente in prossimità della scadenza dell'esercizio finanziario a seguito della deroga, nel mese di settembre 1992, concessa dalla Presidenza del Consiglio, su parere del Ministro del Tesoro.

L'attività si è indirizzata verso un duplice obiettivo:

a) l'acquisizione e la diffusione di dati ed elementi conoscitivi sulle problematiche dei vari settori e sulla spesa pubblica destinata al sostegno delle relative attività;

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.

b) il potenziamento delle strutture e della banca dati dell'Osservatorio.

Ai fini suindicati sono state stipulate le seguenti convenzioni e incarichi di studio:

1) con l'Associazione Centro Internazionale per l'Economia dell'Arte importo £.(154.700.000) per una indagine conoscitiva sulla situazione degli Enti Autonomi Lirici e delle Istituzioni Concertistiche assimilate;

2) con la Fondazione Centro Studi Investimenti Sociali (CENSIS) importo £. (178.500.000) per una indagine conoscitiva del fenomeno delle sponsorizzazioni da parte delle aziende pubbliche e private nel settore dello spettacolo;

3) incarico al dr. Stefano Gorelli (£. 15.000.000) per una analisi comparata delle diverse forme di sovvenzione a favore dello spettacolo da parte dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali.

Della citata disponibilità, £. 36.327.365 sono state utilizzate per le spese relative ad attrezzature, tecnologie e mezzi connessi alle attività istituzionali.

****

*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

MODULARIO
M. TUR. SPETT. n. 25

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Agevolazioni Fiscali previste dal Titolo III della Legge 30 Aprile 1985, n. 163

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

AGEVOLAZIONI FISCALI

PREVISTE DAL

TITOLO III DELLA LEGGE 30 APRILE 1985, N. 163

Tale particolare moderno mezzo di intervento è indubbiamente stato previsto per stimolare gli autoinvestimenti nella produzione e distribuzione di film nazionali, nelle opere di rinnovazione delle sale cinematografiche e teatrali, nonchè nelle attività musicali, teatrali e dello spettacolo circense e viaggiante.

L'agevolazione è consistita nella detrazione dal reddito imponibile del 70% degli investimenti operati nelle direzioni suindicate, oppure (art. 12 della legge n. 163/85) nella detraibilità entro i limiti previsti dalla vigente legge "Scotti" del 1982, delle agevolazioni liberali a Enti o associazioni di spettacolo che non abbiano finalità di lucro.

Il primo anno di applicazione della legge, a tale fine, è stato il 1986.

Nel 1992 - come anche nel 1990 - nessuna istanza di agevolazione fiscale, sia per l'attività musicale che per l'attività teatrale di prosa è stata presentata.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Tali agevolazioni, infatti, risultano scadute alla data del 5 maggio 1990 giusto l'imposto dell'art.11 della legge 30 aprile 1985, n.163.

****

*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Linee di Riforma Legislativa

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO S

MODULARIO
M. Tur. Spett. - 34

MOD. 5

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

LINEE DI RIFORMA LEGISLATIVA

Il progetto di riforma - previsto dalla legge 30 aprile 1985, n.163 recante "Nuove discipline degli interventi dello Stato, a favore dello Spettacolo", istitutiva del Fondo Unico dello Spettacolo - ancorchè completatosi nel 1989, con la presentazione di tre disegni di legge, d'iniziativa governativa, come già evidenziato nella parte introduttiva - non ha conseguito la necessaria approvazione a seguito avvenuto scioglimento della passata legislatura .

A tale progetto di legge va aggiunto quello sulle modalità di finanziamento per la realizzazione o il ripristino di strutture idonee ad ospitare spettacoli teatrali, musicali e cinematografici, presentato alla Camera il 30 maggio 1989 (Atto Camera n.3985) anch'esso decaduto.

Questi i punti più salienti di detti disegni di legge.

1) **ATTO CAMERA n.3985:** "Modalità di finanziamento per la realizzazione o il ripristino di strutture idonee ad ospitare Spettacoli teatrali, musicali e cinematografici".

Gli obiettivi che ci si propone di raggiungere con il provvedimento in questione sono:

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- la creazione di sale di spettacolo idonee ad una sempre più qualificata esigenza dello spettatore;

- l'avviamento di una politica del territorio che tenga conto dei bacini di intesa in cui si verifica la mobilità dello spettatore;

- lo sviluppo delle funzionalità delle sale con riguardo agli spettacoli cinematografici, teatrali e musicali.

Per quanto concerne gli Auditorium, il disegno di legge conferisce particolare rilevanza a quello della Capitale, al fine di colmare un'annosa carenza, la cui realizzazione potrà essere effettuata dal Comune di Roma o, mediante concessione, della gestione autonoma dei concerti dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

Infine, per quanto concerne gli investimenti pubblici ad opera dei comuni o loro consorzi, il provvedimento prevede la redazione di programmi annuali da parte del Ministro dello Spettacolo una volta fissati i criteri ed i parametri di valutazione per la scelta dei progetti.

2) ATTO CAMERA N.1823: "Nuovo ordinamento delle attività musicali e di danza".

Il disegno di legge governativo ha il carattere di una legge-quadro, con una significativa delegificazione in materie, che vengono poi disciplinate in sede regolamentare.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Esso mira a definire un quadro certo della organizzazione musicale del nostro Paese, razionalizzando l'uso delle risorse finanziarie pubbliche e rimodulando su basi moderne un nuovo assetto legislativo.

Innanzitutto la composizione della Commissione Nazionale della Musica è contenuta in cinque membri: il Ministro che la presiede, il Direttore Generale dello Spettacolo e tre esperti designati dal Ministro, sulla cui nomina si pronunciano le Commissioni Parlamentari competenti per lo spettacolo.

Sulla stessa linea viene anche contenuta la composizione dei Consigli di Amministrazione degli Enti Lirici: sei membri, incluso il Presidente nella persona del Sindaco della città.

Si vorrebbe così recuperare il massimo della efficienza congiunta ad una verificata professionalità, salvaguardando anche il giusto ruolo di stimolo ed autonomia delle organizzazioni professionali e sindacali non più coinvolte in una cogestione, che per la sua forzata ambiguità finiva per paralizzarne la libertà di azione e di vigilanza.

Il rapporto Stato, Regioni, Enti Locali, è risolto, non con una meccanica ripartizione di materie e risorse finanziarie, ma con un sistema elastico, soggetto a verifica biennale, per cui questi ultimi

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S

sono chiamati al sostegno delle attività di rispettivo interesse territoriale, mentre l'intervento dello Stato è prioritariamente destinato a manifestazioni di rilevanza nazionale.

Per quanto riguarda gli Enti Lirici, se ne conferma la natura pubblicistica, mentre per i dipendenti viene previsto un contratto di natura privatistica. Il sovvenzionamento non è più automatico ma è volto a privilegiare l'attività produttiva in termini di qualità. Sono invece confermate le norme vigenti in ordine all'obbligo del pareggio di bilancio in un quadro biennale di attività con l'obbligo del commissariamento in caso di deficit non assorbito.

Tra le innovazioni più significative del disegno di legge si segnalano: la disciplina della figura dell'agente teatrale con l'istituzione di un albo professionale e l'introduzione di un'imposta speciale sulle cassette vergini in analogia a quanto praticato già in altri Stati europei.

Viene, inoltre, istituito un Fondo Speciale, gestito da un Comitato Interministeriale Turismo e Spettacolo, Industrie e Sport, per interventi finalizzati a favore dell'industria discografica e di eventi eccezionali sotto il profilo dell'interesse e qualità artistica.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

La copertura finanziaria del provvedimento è reperita all'interno del F.U.S., la cui quota destinata alla Musica è fissata nell'aliquota del 57,25%. Lo stanziamento per gli Enti Lirici non può superare il 75% della predetta quota.

3) **ATTO CAMERA N.4244**: "Ordinamento del teatro di prosa".

Il disegno di legge governativo si basa sostanzialmente sulla filosofia riformatrice delle ultime due Circolari Ministeriali, relative agli interventi finanziari dello Stato nella stagione teatrale 1988-89 e 1989-90.

Esso intende avviare un processo, ovviamente ben più ampio di quello delle predette circolari, di riorganizzazione del quadro istituzionale, al fine di attivare una moderna strategia selettiva sia della spesa pubblica che della progettualità culturale.

In primo luogo vengono, pertanto, definiti i rapporti tra Stato, Regione ed Enti Locali, con l'attribuzione allo Stato soprattutto dei compiti di intervento finanziario a favore delle attività teatrali riconosciute di rilevanza nazionale ed alle Regioni ed agli Enti Locali quelli in favore di attività di interesse regionale e locale.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Il coordinamento dell'intervento finanziario dello Stato e delle Regioni è affidato alla istituita Commissione Nazionale della Prosa, composta dal Ministro, che la presiede, dal Direttore Generale dello Spettacolo e da tre esperti del settore del teatro, nominati dal Ministro, che viene appositamente convocata a tal uopo, almeno una volta l'anno con la partecipazione degli Assessori comunali.

Nelle disposizioni generali del disegno di legge vengono, inoltre, ridefiniti gli organismi dello spettacolo, conferendo la più ampia libertà di costituzione (anche in forma di società per azioni ed a responsabilità limitata) e gli Enti o Associazioni di promozione teatrale.

Quanto al quadro più propriamente istituzionale di prevede la formazione di tre sistemi diversi per quanto concerne le attività di produzione, di distribuzione e di esercizio.

Il primo riguarda il momento pubblico del teatro nazionale, il quale si articola nell'attività di formazione attraverso l'Accademia Nazionale Silvio D'Amico, di produzione attraverso l'INDA ed i cosiddetti Teatri d'arte drammatica, di distribuzione attraverso l'ETI ed i circuiti pubblici di distribuzione.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Le attività del Teatro Nazionale sono coordinate da un Comitato di coordinamento, composto oltre che dal Ministro, che lo presiede, dal Direttore Generale dello Spettacolo e da due componenti della citata Commissione Nazionale della Prosa, anche dai Presidenti ed i Direttori degli enti e teatri sopradetti.

Nel suesposto quadro generale del teatro pubblico, la più rilevante innovazione è costituita dalla revisione dei Teatri d'Arte Drammatica, i quali, basati su un ordinamento statutario omologo, operano in coordinamento con il territorio con requisiti particolarmente ampi di stabilità, capacità organizzativa e progettuale e succedono agli attuali Teatri stabili ad iniziativa pubblica.

Il riconoscimento dei Teatri d'arte Drammatica che non possono essere più di uno per Regione, salvo i Teatri Stabili pubblici già riconosciuti al 31.12.1988, è basato, oltre che su criteri oggettivi, su un giudizio fortemente selettivo dei risultati particolarmente qualificati per coerenza progettuale e continuità artistica, conseguiti nel triennio precedente.

Viene, inoltre, completamente riformato l'assetto istituzionale ed operativo dell'ETI, di cui viene fortemente ampliata la sfera culturale di promozione, estendendola anche alla danza, e ridotta quella di mera distribuzione teatrale.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Il secondo sistema di articolazione del quadro istituzionale di riferimento riguarda il teatro di interesse pubblico, del quale fanno parte i cosiddetti Teatri di produzione e di esercizio e per le quali è stata richiesta l'emanazione di uno Statuto che prevede in parte i requisiti richiesti per gli attuali stabili privati, ed i centri teatrali di produzione che svolgono attività di produzione, promozione e ricerca nel campo della sperimentazione e del Teatro per l'infanzia e la gioventù.

E' previsto, infine, un Teatro privato di rilevanza nazionale, del quale fanno parte le imprese di produzione teatrale, quelle di esercizio e di distribuzione teatrale, comprese negli elenchi biennali emanati con decreto del Ministro sulla base di determinati requisiti che tengano conto della continuità e progettualità delle imprese considerate di rilevanza nazionale.

Per quanto riguarda le attività di promozione culturale, sono previsti i teatri universitari, gli organismi di promozione teatrale e gli enti organizzatori ed i festival.

L'intervento finanziario dello Stato si modula con lo strumento della sovvenzione e del contributo così come ideato nella recente circolare.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Per quanto riguarda la promozione teatrale all'estero è prevista la costituzione di una Commissione paritetica delle Amministrazioni pubbliche interessate alla produzione con il compito di formulare annualmente un progetto promozionale da realizzarsi con i relativi stanziamenti pubblici destinati a tale scopo.

La copertura finanziaria del provvedimento è riferita al Fondo Unico per lo Spettacolo con una aliquota del 16%.

4) ATTO CAMERA N.1926: "Interventi a favore del cinema" (ex atto Camera n. 4325 decaduto per scioglimento della precedente legislatura.)

La proposta di riforma ha, tra le finalità prioritarie:

- il potenziamento dell'industria cinematografica nazionale, mediante la concessione di mutui a tasso agevolato per i film che oltre ad essere prodotti da imprese italiane siano anche riconosciuti nazionali;

- gli incentivi alle imprese di distribuzione ed esportazione;

- il potenziamento e consolidamento delle industrie tecniche;

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- la riqualificazione e il rilancio delle sale cinematografiche, di cui viene riconosciuta e riaffermata l'importante funzione socio-culturale;

- lo sviluppo della ricerca sia tecnologica che creativa ed è prevista la selezione annuale di sessanta soggetti cinematografici, a venticinque dei quali viene assegnato un contributo per la sceneggiatura;

- la qualificazione del prodotto filmico attraverso l'istituzione di trenta premi di qualità;

- la tutela linguistica, con l'obbligo, con l'obbligo del voce-volto per i film nazionali.

E' altresì previsto il sovvenzionamento di iniziative culturali e l'obbligo di programmare nelle sale film di produzione nazionale.

A corrispettivo del predetto obbligo viene prevista una forte detassazione dell'imposta spettacolo.

Una rilevante evidenza è riservata alla tutela del diritto d'autore, con la riformulazione e l'ampliamento del Pubblico Registro Cinematografico. Viene infine incentivata la cooperazione internazionale, soprattutto europea, con mutui a tasso agevolato a progetti di coproduzione e codistribuzione cinematografici.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Sotto il profilo culturale la proposta si articola prevedendo una Commissione Nazionale per la Cinematografia che ha compiti di indirizzo generale ed è coordinata da un comitato tecnico-consultivo con compiti operativi (membri scelti dal Ministro all'interno di terne designate dalle categorie del cinema).

Nel disegno di legge, in accordo con le categorie degli operatori, non sono stati inclusi tre importanti temi: rapporti cinema-televisione, tax-shelter, riforma del gruppo pubblico cinematografico.

Per quanto attiene al primo argomento, la sede più idonea è apparsa quella della legge sul sistema televisivo.

Per il tax-shelter si è concordato con la Commissione Finanze della Camera, che nel novembre 1988 ha ritenuto che tale argomento venga risolto nell'ambito dei provvedimenti a favore della piccola e media impresa.

Infine è stata recepita l'indicazione dei rappresentanti degli operatori del settore, sulla necessità di un provvedimento legislativo che riordini il cinema pubblico italiano.

Dei predetti provvedimenti tuttavia soltanto la materia del cinema pubblico è stata in parte evidenziata nel disegno di legge approvato dalla VII Commissione, anche se con riferimento a carattere strettamente finanziario volto da un lato a coordinare, nell'ambito di

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S

una programmazione unitaria, le attività del gruppo pubblico e dall'altra a raccordare gli interventi a favore del cinema pubblico e quelli previsti a favore dell'industria privata.

Per quanto riguarda la musica, si è costituito, all'interno delle competenti Commissioni parlamentari rispettivamente della Camera e del Senato, un Comitato ristretto che ha iniziato ampie consultazioni con il mondo della musica nelle sue varie espressioni.

Il disegno di legge sui luoghi di pubblico spettacolo, poi, già emendato alla luce dell'entrata in vigore della legge su Roma Capitale che ha previsto interventi mirati per quanto concerne l'Auditorium, si è indirizzato anche per un sostegno finalizzato alla costruzione del nuovo Palazzo del Cinema di Venezia compatibilmente, comunque, con la legge finanziaria del 1992.

L'auspicio è la definitiva approvazione quanto meno delle leggi sul cinema e che la legge sulla prosa registri almeno un più avanzato stato di discussione. E ciò in quanto è, ormai, auspicabile l'adozione di nuovi strumenti legislativi di intervento più agili e moderni, idonei per una strategia più mirata verso le iniziative più qualificate, non disgiunta, comunque, ad un rigoroso controllo della spesa che lungi dall'intervenire sulle scelte artistiche dovrà pur costituire una guida e valida dissuasione a possibili tentativi di inoculatezza gestionale.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.